



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI DI BARI
ALDO MORO

DIPARTIMENTO DI ECONOMIA, MANAGEMENT E DIRITTO DELL'IMPRESA

COMMISSIONE PARITETICA DOCENTI STUDENTI (CPDS)

RELAZIONE ANNUALE anno 2020

n.	Classe del CdS	Denominazione del Corso di Studio (CdS)	Struttura didattica di riferimento
1	L18	Economia Aziendale (sede di Bari)	Consiglio Interclasse in <i>Scienze Economico Aziendali</i>
2	L18	Economia Aziendale (sede di Brindisi)	Consiglio Interclasse in <i>Scienze Economico Aziendali</i>
3	L18	Marketing e Comunicazione d'Azienda	Consiglio Interclasse in <i>Marketing</i>
4	LM77	Consulenza Professionale per le Aziende	Consiglio Interclasse in <i>Scienze Economico Aziendali</i>
5	LM77	Economia degli Intermediari e dei Mercati Finanziari	Consiglio CdS in <i>Economia degli Intermediari e dei Mercati Finanziari</i>
6	LM77	Economia e Management	Consiglio Interclasse in <i>Scienze Economico Aziendali</i>
7	LM77	Marketing	Consiglio Interclasse in <i>Marketing</i>
8	LM77	Progettazione e Management dei Sistemi Turistici e Culturali	Consiglio CdS in <i>Progettazione e Management dei Sistemi Turistici e Culturali</i>

Sede dei Corsi di Studio:

Dipartimento di Economia, Management e Diritto dell'Impresa – Università degli Studi Bari Aldo Moro

Indirizzo: Largo Abbazia Santa Scolastica, 53-70124 Bari

Recapiti telefonici 080/5049315

Indirizzo mail direzione.demdi@pec.uniba.it

Sito web <https://www.uniba.it/ricerca/dipartimenti/demdi>

Sede del CdS attivato a Brindisi

Indirizzo: Via Di Summa, 2- 72100 Brindisi

Recapiti telefonici 0831/510226

Indirizzo mail direzione.demdi@pec.uniba.it

Sito web <https://www.uniba.it/ricerca/dipartimenti/demdi/corsi/economia-aziendale-brindisi>

COMPOSIZIONE DELLA COMMISSIONE PARITETICA

Alla data del 10 Dicembre 2020

COORDINATORE

Nome e Cognome	Funzione	email
Giovanni Lagioia	Direttore	giovanni.lagioia@uniba.it

DOCENTI

Nome e Cognome	Funzione	email
Bergantino Angela Stefania	Professore Ordinario, rappresentante del CdS in <i>Economia e Management</i>	angelastefania.bergantino@uniba.it
Diomede Sabrina	Professore Associato, rappresentante del CdS in <i>Marketing e Comunicazione d'Azienda</i>	sabrina.diomede@uniba.it
Spallini Sabrina	Professore Associato, rappresentante del CdS in <i>Marketing</i>	sabrina.spallini@uniba.it
Leone Gabriella	Ricercatore, rappresentante del CdS in <i>Consulenza Professionale per le Aziende</i>	gabriella.leone@uniba.it
Dammacco Giuseppe	Ricercatore, rappresentante del CdS in <i>Economia Aziendale</i> (sede di Brindisi)	giuseppe.dammacco@uniba.it
Massari Manuela	Ricercatore, rappresentante del CdS in <i>Economia degli Intermediari e dei Mercati Finanziari</i>	manuela.massari@uniba.it
Fabiano Angela Eleonora	Ricercatore, rappresentante del CdS in <i>Economia Aziendale</i> (sede di Bari)	angelaeleonora.fabiano@uniba.it
Mastrodonato Giovanna	Ricercatore, rappresentante del CdS in <i>Progettazione e Management dei Sistemi Turistici e Culturali</i>	giovanna.mastrodonato@uniba.it

STUDENTI

Nome e Cognome	Corso di studio	email
Ranieri Dellino Federica	Consiglio Interclasse in <i>Scienze Economico- aziendali</i>	
Petrone Francesco	Consiglio Interclasse in <i>Marketing</i>	f.petrone6@studenti.uniba.it
Convertino Pierangela	Consiglio di CdS in <i>Progettazione e Management dei Sistemi Turistici e Culturali</i>	p.convertino2@studenti.uniba.it
Cappiello Ripalta	<i>Consiglio di CdS in Progettazione e</i>	r.cappiello4@studenti.uniba.it

	<i>Management dei Sistemi Turistici e Culturali</i>	
Contessa Emanuela	Consiglio Interclasse in <i>Scienze Economico-aziendali</i>	e.contessa@studenti.uniba.it
Cipriani Federica	Consiglio Interclasse in <i>Marketing</i>	f.cipriani13@studenti.uniba.it
De Giosa Giordano	Consiglio Interclasse in <i>Scienze Economico-aziendali</i>	g.degiosa@studenti.uniba.it
Turi Antonio	Consiglio CdS in <i>Economia degli Intermediari e dei Mercati Finanziari</i>	a.turi11@studenti.uniba.it
Rizzi Anna	Consiglio Interclasse in <i>Marketing</i>	a.rizzi73@studenti.uniba.it

ATTIVITA' DELLA COMMISSIONE PARITETICA

La Commissione Paritetica del Dipartimento di Economia, Management e Diritto dell'Impresa ha consultato ed analizzato, per la stesura della Relazione Annuale, la seguente documentazione:

- Relazione Annuale della CPDS (ultima precedente)
- SUA- CdS dei singoli corsi afferenti alla struttura didattica.
- Scheda di monitoraggio annuale dei CdS
- Schede Opinioni degli studenti
- Risultati questionari Almalaurea compilati dai laureati
- Documentazione relativa all'organizzazione didattica dei singoli corsi
- Documentazione per l'Assicurazione della Qualità di Ateneo
- Documento Politiche Integrate del Dipartimento
- Verbali e documentazione riunioni precedenti
- Rapporto di Riesame Annuale (SMA)
- Rapporto di Riesame Ciclico

Altre informazioni utili sono state ricavate consultando i seguenti siti web:

Per la consultazione delle parti pubbliche della SUA-CdS

<http://www.university.it/index.php/cercacorsi/universita>

<https://www.uniba.it/ateneo/presidio-qualita/ava>

Per le schede opinione degli studenti

http://reportanvur.ict.uniba.it:443/birt/run?_report=Anvur_Qd.rptdesign

Per le statistiche dei laureati

<https://www.almalaurea.it/universita/indagini/laureati/profilo>

Per l'organizzazione didattica dei singoli CdS e per l'accesso ai programmi di studio

<http://www.uniba.it/ricerca/dipartimenti/demdi>

Per ulteriore documentazione ritenuta utile

<https://www.uniba.it/organizzazione/amm-centrale/dir-gen/staff-data-engineering/data-engineering/sisma>

<https://www.uniba.it/ateneo/presidio-qualita/ava>

La documentazione è stata analizzata e discussa in diversi incontri:

Calendario delle riunioni

30 gennaio 2020 (verbale n.1)

Argomenti discussi:

- 1) Comunicazioni;
- 2) Proposta modifiche Ordinamenti didattici dei Corsi di Studio per l'a.a. 2020-2021;
- 3) Eventuali e sopravvenute.

04 giugno 2020 (verbale n.2)

Argomenti discussi:

- 1) Comunicazioni;
- 2) Copertura insegnamenti a.a. 2020/2021;
- 3) Regolamenti didattici dei Corsi di Studio a.a. 2020/2021;
- 4) Calendario didattico a.a. 2020/2021;
- 5) Prove di verifica delle conoscenze a.a. 2019/2020.
- 6) Eventuali e sopravvenute.

26 novembre 2020 (verbale n.3)

Argomenti discussi:

- 1) Comunicazioni;
- 2) Relazione Annuale 2020 della Commissione Paritetica: inizio lavori;
- 3) Parere su Schede di Monitoraggio Annuali (SMA) dei Corsi di Studio 2020;
- 4) Parere ai sensi dell'art.12, comma 3 del D.M. n. 270/2014, coerenze tra CFU assegnati alle attività formative e gli specifici obiettivi formativi programmati;
- 5) Eventuali e sopravvenute.

03 dicembre 200 (verbale n.4)

Argomenti discussi:

- 1) Comunicazioni;
- 2) Relazione Annuale 2020 della Commissione Paritetica: proseguimento dei lavori;
- 3) Eventuali e sopravvenute.

10 dicembre 2020 (verbale n.5)

Argomenti discussi

- 1)Comunicazioni;
- 2) Approvazione verbali Commissione Paritetica del 30.01.2020, del 04.06.2020, del 26.11.2020 del 03.12.2020;
- 3)Redazione e approvazione della Relazione Annuale 2020 della Commissione Paritetica;
- 4)Eventuali e sopravvenute.

Riunioni dei gruppi di lavoro:

Per i corsi di laurea Interclasse in Scienze Economico-Aziendali

30 novembre 2020
1 dicembre 2020
3 dicembre 2020
4 dicembre 2020
10 dicembre 2020

Per i corsi di laurea Interclasse in Marketing

24 novembre 2020
4 dicembre 2020
9 dicembre 2020

Per il corso di laurea in Economia degli Intermediari e dei Mercati Finanziari

30 novembre 2020
2 dicembre 2020

Per il corso di laurea in Progettazione e Management dei Servizi Turistici e Culturali

2 dicembre 2020

QUADRO A

Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti

ANALISI

Dall'analisi dei dati relativi alla soddisfazione degli studenti per i corsi di laurea attivati dal Dipartimento di Economia, Management e Diritto dell'Impresa emerge una situazione tendenzialmente positiva, seppure ci siano da rilevare talune criticità. In particolar modo i dati (relativi, comunque, solo al I semestre dell'a.a. 2019/2020, gli ultimi disponibili ad oggi) evidenziano una generale soddisfazione della didattica, con diversi miglioramenti percentuali rispetto all'anno accademico precedente. Buona la soddisfazione per quanto riguarda proporzione tra carico di studio e crediti assegnati alle singole discipline, chiarezza sulle modalità d'esame, reperibilità dei docenti, richiesta di chiarimenti e spiegazioni, chiarezza espositiva e rispetto del calendario delle lezioni. Qualche punto di debolezza è, tuttavia, riscontrabile nei corsi di laurea interclasse in Marketing (seppure i dati che concernono la soddisfazione sono positivi), nello specifico migliorabili sono i dati relativi all'organizzazione delle attività didattiche integrative nell'ambito del corso di laurea triennale in Marketing e Comunicazione d'Azienda e soprattutto sulla soddisfazione degli studenti in relazione a tre insegnamenti dello stesso corso; una criticità particolare invece emerge per quanto riguarda il corso di laurea Magistrale in Marketing, in particolar modo sulla reperibilità dei docenti (seppure, in questo caso, ci sia da sottolineare la specificità del corso, che coinvolge docenti e manager internazionali, per i quali non sempre è possibile garantire la disponibilità per l'intero anno accademico). A fronte di questo dato negativo è da rilevare la evidente crescita della soddisfazione per i singoli insegnamenti dello stesso corso di laurea Magistrale.

Di seguito si riportano i dati in dettaglio di tutti e tre i corsi di laurea triennali e dei cinque corsi di laurea magistrali attivati dal Dipartimento.

Corso di Studio in Economia Aziendale (sede di Bari)

Il Corso di Studio in Economia Aziendale, sede di Bari, attraverso varie riunioni del Consiglio di Interclasse e del Gruppo di Qualità ha monitorato ed esaminato i dati relativi all'opinione degli studenti, rivenienti dai questionari, che devono essere obbligatoriamente compilati all'atto dell'iscrizione agli esami, confrontandosi con i docenti e i rappresentanti degli studenti in un dialogo costruttivo sugli aspetti organizzativi della didattica e sul percorso formativo del C.d.S. La Commissione sottolinea l'importanza di tale dialogo, che consente a docenti, studenti e personale di supporto di rendere note agevolmente, in alcuni casi anche in modo informale, le proprie osservazioni e proposte di miglioramento ed al CdS di dar seguito alle stesse, dopo averne valutato la plausibilità e fattibilità. L'interazione continua tra i diversi soggetti preposti ad assicurare la qualità della didattica consente infatti di riconoscere gli aspetti critici ed i margini di miglioramento della propria organizzazione.

Inoltre, sulla base della discussione svoltasi nelle riunioni del Consiglio di Interclasse e del Gruppo di Qualità e delle segnalazioni dei rappresentanti degli studenti, il Coordinatore ha tenuto incontri con i docenti le cui schede di valutazione - mostrate direttamente o inviate loro a mezzo mail - evidenziavano gradi di apprezzamento più bassi, al fine di porre in essere azioni correttive.

L'analisi è stata svolta con riferimento ai dati risultanti dai questionari relativi al I semestre dell'a.a. 2019/2020.

La valutazione complessiva sull'organizzazione della didattica è positiva; in particolare il livello medio di soddisfazione generale del Corso di Studio è pari all'85,52 %, dato migliorativo rispetto all'81,88% dell'anno precedente.

Nel dettaglio, gli studenti ritengono proporzionato il carico di studio rispetto ai crediti assegnati agli insegnamenti per l'82% (superiore al dato dell'a.a. 2018/2019, 79,6%) e adeguato il materiale didattico per lo studio della materia per l'83,5% (rispetto al 78,9% dell'anno precedente). Anche le modalità di esame appaiono definite in modo chiaro (86,3%), dato in netto miglioramento rispetto all'80,2% dell'anno precedente. Gli studenti esprimono un giudizio positivo sull'attività didattica svolta dai docenti; in particolare, sono più apprezzati la reperibilità dei docenti per chiarimenti e spiegazioni (89,2%), il rispetto del calendario delle lezioni (88,1%) e la chiarezza espositiva (87,5%). La coerenza tra quanto trattato a lezione e quanto comunicato sul sito web è molto elevata e riscontra una valutazione positiva (92,1%). Le attività didattiche integrative per un maggiore e più proficuo apprendimento della disciplina sono giudicate utili (81,6%) e risulta alto l'interesse agli argomenti trattati nell'insegnamento (87,9%).

L'analisi svolta evidenzia un miglioramento rispetto all'anno precedente di tutti gli indicatori presi in considerazione.

Anche l'indicatore più basso, quello relativo alle conoscenze preliminari possedute dagli studenti per la corretta comprensione degli insegnamenti, evidenzia un miglioramento dal 70,1% dell'a.a. 2018/2019 al

75,9% del I semestre dell'a.a. 2019/2020.

Il Corso di Studio in Economia Aziendale, sede di Bari, attraverso l'attività del Gruppo di Qualità ha provveduto a rendere ancora più agevole l'accesso alle informazioni contenute nel sito web e ha sollecitato nuovamente i docenti titolari all'aggiornamento delle pagine web con tutte le indicazioni inerenti l'orario di ricevimento e i dati utili a favorire un dialogo più efficace e diretto con i docenti. Per effetto dei suddetti interventi l'indicatore relativo alla "coerenza dell'insegnamento rispetto alle indicazioni contenute nel sito web del corso di studio" è cresciuto dall'87,6% del 2018 al 92,1% del 2019.

Corso di Studio in Economia Aziendale (sede di Brindisi)

Gli aspetti organizzativi della didattica e il percorso formativo del Corso di Studio in Economia Aziendale (sede di Brindisi) sono stati oggetto di analisi durante le riunioni del Consiglio di Interclasse e del Gruppo di Qualità. Durante tali incontri, i dati relativi all'opinione degli studenti sono stati monitorati ed esaminati attraverso un confronto e un dialogo costruttivo tra docenti e rappresentanti degli studenti.

La Commissione sottolinea l'importanza di tale dialogo, che consente a docenti, studenti e personale di supporto di rendere note agevolmente, talora anche in modo informale, le proprie osservazioni e proposte di miglioramento ed al CdS di dar seguito alle stesse, dopo averne valutato la plausibilità e fattibilità. L'interazione continua tra i diversi soggetti preposti ad assicurare la qualità della didattica consente infatti di riconoscere gli aspetti critici ed i margini di miglioramento della propria organizzazione. Inoltre, sulla base della discussione svoltasi nelle riunioni del Consiglio di Interclasse e del Gruppo di Qualità e delle segnalazioni dei rappresentanti degli studenti, il Coordinatore ha tenuto incontri con i docenti le cui schede di valutazione, mostrate direttamente o inviate loro a mezzo mail, evidenziavano gradi di apprezzamento più bassi al fine di porre in essere azioni correttive.

Da un'analisi generale dei dati del Presidio della qualità, relativi alla valutazione della didattica da parte degli studenti relativamente al primo semestre dell'a.a. 2019/2020, risulta un livello medio di soddisfazione generale del Corso di Studio pari a 92,93% ed in particolare una valutazione positiva sull'interesse agli argomenti trattati negli insegnamenti pari al 94,8%.

Nel dettaglio, le conoscenze preliminari possedute per la comprensione degli argomenti previsti nel programma d'esame sono risultate sufficienti per il 90,4% degli studenti.

Il 92,3% degli studenti valuta il carico di studio proporzionato rispetto ai crediti assegnati, percentuale quindi in miglioramento rispetto al precedente anno (90,7%). Allo stesso modo, un leggero incremento rispetto alla rilevazione precedente (91,8%), si rileva nella percentuale del 93,2% di coloro che giudicano adeguato il materiale didattico per lo studio della materia, mentre la percentuale di coloro che ritengono le modalità d'esame siano definite in modo chiaro passa 90,4% al 94% del precedente anno.

Il giudizio sui docenti del Corso di Studio è ampiamente positivo: in particolare il 93% ha apprezzato gli stimoli e il motivare l'interesse da parte dei docenti verso le discipline impartite; il 93,8% ha apprezzato la chiarezza espositiva. Altri risultati importanti sono emersi in questa sezione relativamente alla coerenza tra quanto trattato a lezione e quanto comunicato sul sito web giudicata positivamente dal 95,7%.

Particolarmente apprezzata (96,3%), infine, la reperibilità dei docenti per chiarimenti e spiegazioni, così come il 92,3% degli studenti ritiene utili le attività didattiche integrative per un maggiore e più proficuo apprendimento della disciplina (dato in incremento rispetto all'anno precedente 90,9%).

In sintesi, emerge una valutazione positiva un trend leggermente migliorativo del quadro generale relativo alla valutazione della didattica. Il Corso di Studio in Economia Aziendale (sede di Brindisi) attraverso l'attività del Gruppo di Qualità, al fine di migliorare la soddisfazione degli studenti, ha provveduto a rendere il sito web più facilmente fruibile adeguandolo alle richieste in merito ad un accesso diretto all'offerta formativa e ai programmi dei singoli insegnamenti. Ha altresì sollecitato i docenti titolari all'aggiornamento delle pagine web con tutte le indicazioni inerenti l'orario di ricevimento e i dati utili a favorire un dialogo più efficace e diretto con gli studenti. Tutti i docenti del Corso di Studio sono stati informati attraverso le riunioni del Consiglio Interclasse sia delle iniziative assunte che delle eventuali proposte migliorative poste in essere su segnalazione degli studenti. Opportuna appare l'individuazione di docenti tutor per ciascun anno di corso, con il compito di far fronte ad eventuali criticità attinenti al percorso formativo di apprendimento degli studenti anche al fine di migliorare la loro soddisfazione; necessario è peraltro rendere noti agli studenti i nominativi dei suddetti tutor onde rendere possibile la fruizione del servizio reso dagli stessi.

Corso di Studio in Marketing e Comunicazione d'Azienda

La rilevazione delle opinioni degli studenti sulla didattica viene effettuata costantemente durante l'anno accademico attraverso la somministrazione di questionari di valutazione obbligatoriamente compilati da

ogni studente prima di poter accedere alla prenotazione per ciascun esame. Questa procedura garantisce una efficiente copertura di indagine.

Naturalmente, non tutti gli studenti sostengono gli esami relativi al proprio anno di iscrizione durante i primi appelli, perciò non è possibile ottenere tutti i dati relativi alla soddisfazione degli studenti in tempo per attuare azioni correttive nell'anno accademico successivo.

I risultati della rilevazione vengono pubblicizzati sul sito web di Ateneo ed analizzati e discussi nel corso di consigli monotematici, nonché in riunioni del gruppo AQ e del riesame in modo da predisporre le opportune azioni migliorative.

Inoltre, il Consiglio tende ad adottare (con le dovute eccezioni derivanti dalla pandemia in corso) una politica open doors, stimolando gli studenti a dialogare costantemente non solo con il Coordinatore e la Segreteria del corso ma anche con i singoli docenti

La Commissione sottolinea l'importanza di tale dialogo, che consente a docenti, studenti e personale di supporto di rendere note agevolmente, talora anche in modo informale, le proprie osservazioni e proposte di miglioramento e al CdS di dar seguito alle stesse, dopo averne valutato la plausibilità e fattibilità.

L'interazione continua tra i diversi soggetti preposti ad assicurare la qualità della didattica consente infatti di riconoscere gli aspetti critici e i margini di miglioramento della propria organizzazione

Nel complesso i dati che riguardano il livello di soddisfazione degli studenti dell'anno accademico 2019-2020 mostrano un gradimento ed un livello di soddisfazione alti, in linea con il risultato dell'anno precedente.

Si evidenziano valori superiori alla media del Corso di Laurea (87,58%) per quanto riguarda: il rispetto degli orari di svolgimento delle lezioni, delle esercitazioni e altre eventuali attività didattiche (94,1%) e la coerenza dell'insegnamento con quanto dichiarato sul sito web del corso di studi (93,6%).

La valutazione della didattica registra valori positivi, per quanto concerne la chiarezza con cui i docenti espongono gli argomenti (87,5%) e la capacità di stimolare l'interesse per la disciplina (86,7%, seppure si tratti di un dato in leggera flessione); la valutazione inerente la possibilità di reperire i docenti per chiarimenti e spiegazioni specie per quanto riguarda gli studenti frequentanti (93,5%).

Appare in calo il grado di soddisfazione relativo all'organizzazione delle attività didattiche integrative (83,4 %, contro il precedente dato dell' 86,5% riportato da questa stessa Commissione nella relazione del 2019).

I giudizi espressi sull'adeguatezza del materiale didattico (85,2%) e sulla chiarezza della modalità di svolgimento dell'esame (87,9%) sono allineati rispetto a quelli dell'anno accademico precedente e non rappresentano fattori di preoccupazione.

Continua invece la percezione da parte degli studenti di non possedere conoscenze preliminari adeguate alla comprensione degli argomenti del programma (78,5% lo scorso a.a., e 77,6 % nell'a.a. 2019/2020).

Si riscontra un notevole punto di debolezza nelle valutazioni espresse dagli studenti riguardo un insegnamento del Corso di Laurea (la cui percentuale di soddisfazione complessiva, del 63,16%, si discosta molto dalla media del corso; in particolare il grado maggiore di insoddisfazione si riferisce al materiale didattico (indicato e disponibile) per lo studio della materia e alla chiarezza espositiva dei contenuti dell'insegnamento. La stessa disciplina nell'a.a. 2018/2019 aveva pressoché lo stesso notevole scostamento dalla media .

Insieme a detta disciplina altre due, secondo i dati relativi all'a.a. 2018/2019, presentano un basso grado di soddisfazione (inferiore al 70%) decisamente al di sotto della media del CdS (86,2%).

A tal riguardo sarà opportuno richiedere al Direttore e al Coordinatore del Corso di Laurea di organizzare incontri individuali coi docenti titolari di tali insegnamenti per individuare delle soluzioni.

Corso di Studio in Consulenza Professionale per le Aziende

Il Corso di Studio in CONSULENZA PROFESSIONALE PER LE AZIENDE (LM77) ha monitorato ed esaminato i dati relativi all'opinione degli studenti in varie riunioni del Consiglio di Interclasse e del Gruppo di Qualità, dando vita ad un dialogo costruttivo, fra docenti e rappresentanti degli studenti, sugli aspetti organizzativi della didattica e sul percorso formativo del corso.

La Commissione sottolinea l'importanza di tale dialogo che consente, a docenti, a studenti e al personale di supporto, di rendere note agevolmente, talora anche in modo informale, le proprie osservazioni e proposte di miglioramento ed al Consiglio di Interclasse di dar seguito alle stesse, dopo averne valutato la plausibilità e fattibilità. L'interazione continua tra i diversi soggetti preposti ad assicurare la qualità della didattica consente, infatti, di riconoscere gli aspetti critici ed i margini di miglioramento della propria organizzazione.

Inoltre, sulla base della discussione svoltasi nelle riunioni del Consiglio di Interclasse e del Gruppo di Qualità e delle segnalazioni dei rappresentanti degli studenti, il Coordinatore ha incontrato singolarmente

i singoli docenti le cui schede di valutazione, mostrate direttamente o inviate loro a mezzo mail, evidenziavano gradi di apprezzamento più bassi al fine di concordare eventuali azioni correttive. Dagli ultimi dati disponibili, sebbene relativi solo al primo semestre dell'anno accademico 2019/2020, emerge un livello medio di soddisfazione degli studenti pari al 91,30%, dato che migliora quello relativo all'anno accademico precedente, pari all'89,25% e che conferma il trend positivo rilevato dalla Commissione già nel 2019. Più in dettaglio, il rispetto degli orari di svolgimento di lezioni ed attività didattiche è passato 91,2% all'attuale 92,5%, il ricevimento studenti per gli studenti frequentanti dal 91,9% al 95,3%, ma soprattutto la valutazione delle attività didattiche integrative è passata dall'87,6% al 95,9%. Inoltre, oltre il 97,7% ritiene che l'insegnamento sia stato svolto in maniera coerente con quanto dichiarato sul sito web del Corso di Studio: anche in questo caso si tratta di un trend in crescita, visto il precedente dato che si attestava sul 93,2%.

Il Corso di Studio in Consulenza professionale per le aziende ha provveduto a rendere il sito web più facilmente fruibile, adeguandolo alla richiesta di un accesso diretto all'offerta formativa e ai programmi dei singoli insegnamenti. Ha altresì sollecitato i docenti titolari all'aggiornamento continuo delle pagine web, con tutte le indicazioni inerenti all'orario di ricevimento e i dati utili a favorire un dialogo più efficace e diretto con gli studenti. L'attività profusa in questa direzione potrebbe aver concorso all'incremento della percentuale di frequentanti che, secondo Almalaurea, è passata dal 62% del 2017 al 69% del 2019 (il dato registra la frequenza di oltre il 75% dei corsi impartiti). Va qui peraltro anticipato come la successiva sospensione di tutte le attività in presenza, conseguente alla pandemia da Covid-19, ha mostrato la grande utilità del lavoro di continuo aggiornamento delle pagine web dei docenti, che va ulteriormente rafforzato mediante la tempestiva pubblicazione di ogni informazione utile per gli studenti.

Tutti i docenti del Corso di Studio sono stati informati nelle riunioni del Consiglio di Interclasse sia delle iniziative assunte sia delle eventuali proposte migliorative poste in essere su segnalazione degli studenti. Nelle riunioni del Gruppo di Qualità, sono stati individuati i docenti tutor per far fronte ad eventuali criticità attinenti al percorso formativo di apprendimento degli studenti anche al fine di migliorare la loro soddisfazione.

La Commissione considera complessivamente positivo il quadro del Corso di Studio e riscontra un miglioramento rispetto all'anno precedente; in ogni caso si evidenzia l'opportunità di sviluppare ulteriormente momenti di confronto e discussione tra studenti e docenti sulla valutazione della didattica, per garantire un trend in miglioramento anche sugli indicatori di valutazione degli studenti che risultano più bassi, in particolare in relazione alle conoscenze preliminari possedute dagli studenti per la comprensione delle materie di insegnamento (82,7% rispetto all'86,5% dell'a.a. 2018/2019) e al ricevimento degli studenti non frequentanti (80% rispetto al precedente 86%). Quest'ultimo dato, tuttavia, dovrà essere verificato nei prossimi questionari riferiti all'intero anno accademico ora trascorso, data la potenziale maggiore efficacia dei ricevimenti effettuati on line.

Corso di Studio in Marketing

L'organizzazione delle attività di valutazione della soddisfazione degli studenti della LM in Marketing può considerarsi complessivamente adeguata. Nello specifico: l'attività di valutazione da parte degli studenti, comune a tutti i Corsi di Studio del Dipartimento, avviene mediante somministrazione di questionari compilati dallo studente prima di accedere alla prenotazione dell'esame.

La CPDS, attraverso la sensibilizzazione dei coordinatori dei corsi di studio e a cascata dei singoli docenti sollecita gli studenti alla corretta compilazione dei questionari, come strumento idoneo ad esprimere il livello di soddisfazione sul percorso di studio intrapreso.

Il coordinatore effettua l'analisi delle risposte e pone in atto azioni tese alla soluzione delle insoddisfazioni emerse attraverso l'ascolto delle parti interessate: i singoli docenti interessati e gli studenti, per il tramite delle rappresentanze studentesche.

Si ritiene infatti che solo attraverso la comunicazione costruttiva si possano attuare politiche idonee a migliorare il livello dell'offerta formativa e la soddisfazione dell'utente/studente.

Passando all'analisi dettagliata, dalla rilevazione dei dati sull'opinione degli studenti risulta che il livello medio di soddisfazione degli studenti pari all'81,3% è lievemente al di sotto rispetto alla media del Dipartimento. Tale dato è influenzato in maniera negativa dalla valutazione sulla reperibilità del docente per chiarimenti e spiegazioni, di molto al di sotto del citato valore medio. Tale risultato è dovuto alle peculiarità del corso in lingua inglese che prevede la presenza nel Corso di docenti e manager internazionali, particolarmente coinvolti durante lo svolgimento del corso, ma impossibilitati a svolgere assistenza durante l'intero anno accademico. A confermare tale ipotesi vi è il livello di soddisfazione di tutte le altre domande che si attesta su valori superiori alla media ed è particolarmente elevato per il rispetto degli orari delle lezioni ed esercitazioni (87,1%) e l'interesse per gli argomenti trattati (90,9%).

Risultano positivi, superiori alla media del corso, le valutazioni sulle conoscenze preliminari, il carico di studio dell'insegnamento in proporzione ai crediti assegnati.

Tale risultato medio relativo all'intero anno accademico subisce un incremento sensibile nel primo semestre 2019, attestandosi su un valore pari all'85,25%.

Il valore medio del corso di studio scaturisce da valutazioni variegata nei vari insegnamenti che comunque evidenziamo dei trend crescenti se si confrontano i dati 2018/2019 e 2019/20 (primo semestre). Si passa infatti da per taluni insegnamenti da un livello di gradimento pari a 75% nel 2018 a valore di 94,6% nel 2019, a testimoniare la costante attenzione del coordinatore del corso a risolvere le criticità evidenziate dalla rilevazione dell'opinione degli studenti.

Corso di Studio in Economia degli Intermediari e dei Mercati Finanziari

La procedura on line di rilevazione dell'Opinione degli Studenti sulla didattica risulta essere efficace, in quanto raccoglie le informazioni di tutti gli studenti che si presentano a sostenere gli esami.

Gli insegnamenti sottoposti a valutazione sono in numero di 16, dei quali 3 sono relativi ad attività a scelta dello studente.

I risultati delle valutazioni degli studenti, i punti di forza, così come le criticità, sono state analizzate e socializzate all'interno dei consigli di corso di laurea che si tengono regolarmente, in un dialogo costruttivo sugli aspetti organizzativi della didattica e su percorso formativo del CdS. La Commissione sottolinea l'importanza di tale dialogo, che consente a docenti, studenti e personale di supporto di rendere note agevolmente, talora anche in modo informale, le proprie osservazioni e proposte di miglioramento ed al CdS di dar seguito alle stesse, dopo averne valutato la plausibilità e fattibilità. L'interazione continua tra i diversi soggetti preposti ad assicurare la qualità della didattica consente infatti di riconoscere gli aspetti critici ed i margini di miglioramento della propria organizzazione.

Dai dati monitorati emerge un quadro positivo con un livello complessivo di soddisfazione degli studenti pari a 90,2 %.

La qualità della docenza risulta particolarmente apprezzata ed è corredata da valutazioni ampiamente positive (con un minimo del 83% relativamente alla proporzione tra il carico di studio dell'insegnamento e i crediti assegnati). Scendendo nei particolari segnaliamo le valutazioni relative ai quesiti n.5 "rispetto degli orari di svolgimento lezioni e altre attività didattiche" (93,9%), n. 12 "interesse suscitato dagli argomenti trattati nell'insegnamento" (91,7%), e n.9 "coerenza tra lo svolgimento dell'insegnamento e quanto dichiarato sul sito web del Dipartimento" (96,1%).

I docenti stimolano l'interesse verso la disciplina (quesito n.6, votazione 90,8%) e sono considerati sempre reperibili per chiarimenti (seppure con una marcata differenza tra frequentanti- quesito 10 con votazione 96,5% e non frequentanti- quesito 11 con votazione 90,3%). In aggiunta, ampio apprezzamento riscuote la chiarezza con la quale sono comunicate le modalità di esame (quesito n.4, votazione 91,8%). In media risulta essere il risultato relativo all'adeguatezza del materiale didattico, quesito n.3 con votazione 89,7%.

Sono da migliorare, invece, le attività didattiche integrative (quesito n.8, votazione 86,3%), il carico di studio dell'insegnamento (quesito n.2, votazione 83%) e le conoscenze preliminari possedute (quesito n. 1, con votazione 83,5%).

La media analizzata, ampiamente positiva, è, tuttavia, influenzata da una marcata differenza rilevabile nelle valutazioni degli insegnamenti. A fronte, infatti, di singoli insegnamenti con un livello di soddisfazione superiore al valore medio del 90,70%, è possibile rilevare altri insegnamenti le cui valutazioni sono inferiori a tale valore ed hanno un impatto sulla media complessiva del corso. Nei Consigli di Corso di Laurea è stato chiesto a tutti i colleghi un maggiore impegno didattico, teso al conseguimento di una soddisfazione sempre maggiore da parte degli studenti.

In aggiunta ai questionari ufficiali dell'Ateneo, il Gruppo AQ ha proposto agli studenti un questionario qualitativo interno, i cui risultati sono stati socializzati all'interno del Consiglio di Corso di Laurea. I risultati dei questionari interni sono molto positivi e ricalcano quello ufficiali dell'Ateneo.

I punti sui quali vi sono dei margini di miglioramento sono stati discussi nei consigli del Corso di Laurea. Nello specifico, gli studenti richiedono un migliore coordinamento tra i programmi dell'insegnamento e segnalano la necessità di uniformare le competenze iniziali prima dell'inizio del programma vero e proprio.

Corso di Studio in Progettazione e Management dei Servizi Turistici e Culturali

Il gradimento generale del Corso di Studio in Progettazione e Management dei Sistemi Turistici e Culturali si attesta su valori molto alti:

i dati dell'a.a. 2018/2019 in relazione alla valutazione della didattica tramite questionari anonimi somministrati agli studenti sembrano tutti molto positivi, mentre quelli del 2019/2020 sono ulteriormente migliorativi.

In particolare, per il 2018/2019:

il dato relativo al quesito n. 1, relativo alle conoscenze preliminari e alla sufficienza delle stesse per la comprensione degli argomenti previsti nel programma d'esame passa da 73,9 a 79,4, mostrando 5 punti percentuali di miglioramento;

la capacità dei docenti di stimolare l'interesse verso la disciplina è un dato che cresce di ulteriori 3 punti percentuali rispetto alla scorsa rilevazione, da 84,1% a 87,3 in risposta al quesito n. 6, confermando l'attrattività di tutte le discipline presenti nel Corso PMSTC;

cresce di quasi 3 punti percentuali, in risposta al quesito n. 7, il gradimento nei confronti dell'esposizione e della chiarezza del docente a lezione (da 83,5 a 86,4%).

5 punti in più anche per il dato relativo al quesito n. 8, relativo all'utilità delle attività integrative ai fini dell'apprendimento della materia da 81,4% a 86,2%;

invariato il dato di soddisfazione in risposta ai quesiti n. 2 (proporzione del carico di studio dell'insegnamento in relazione ai cfu) 87,7 % e al quesito n. 9 (coerenza tra l'insegnamento svolto rispetto a quanto dichiarato nel sito web) 90,6%;

in crescita anche la soddisfazione riguardante la disponibilità del docente (quesiti nn. 10 e 11, 91,6 % per coloro che frequentano più del 50% e 86,7%, per coloro che frequentano meno del 50% delle lezioni);

in continua crescita anche l'interesse per gli argomenti trattati a lezione, in risposta al quesito n. 12, dove si passa da 89,5 a 92%.

Per i corsi con un alto livello di soddisfazione vanno citati "Diritto degli enti locali", con il 98,3%, "Lingua francese" con 97,1%, "Economia e gestione delle imprese di servizi turistici", con il 96,2%, "Tecnologie e certificazioni ambientali", con il 96,5%, "Turismo enogastronomico" con 94,7%.

Per l'a.a. 2019/2020, relativa però ai dati parziali del primo semestre, tutte le risposte al questionario somministrato agli studenti mostrano una soddisfazione in crescita ulteriore rispetto ai dati provenienti dalla rilevazione delle opinioni degli studenti per l'a.a. 2018/2019.

Mentre la precedente rilevazione sulla soddisfazione in generale si attestava sull'88,04% - dato tra l'altro assai buono – la rilevazione sale di più di 4 punti percentuali, arrivando al 92,23%.

Cresce altresì di quasi 5 punti percentuali il dato relativo al quesito n. 1, relativo alle conoscenze preliminari – che costituiva il dato più critico - e alla sufficienza delle stesse per la comprensione degli argomenti previsti nel programma d'esame (da 79,4 a 84,7); cresce di 3 punti percentuali il dato relativo al quesito n. 8, relativo all'utilità delle attività integrative ai fini dell'apprendimento della materia (da 86,2 a 89,7); cresce di quasi 2 punti il dato relativo al quesito n. 10, riguardante la disponibilità dei docenti per le spiegazioni, per i frequentanti più del 50% delle lezioni (da 91,6 a 93,4); cresce di quasi 4 punti percentuali, in risposta al quesito n. 7, il gradimento nei confronti dell'esposizione e della chiarezza del docente a lezione (da 86,4 a 90,5).

Infine, in continua crescita anche l'interesse per gli argomenti trattati a lezione, in risposta al quesito n. 12, dove si passa da 92 a 95,7%.

Del resto la capacità dei docenti di stimolare l'interesse verso la disciplina è un dato che cresce di ulteriori 2 punti percentuali rispetto alla scorsa rilevazione, da 87,3 a 89,4, in risposta al quesito n. 6, confermando l'attrattività di tutte le discipline presenti nel Corso di Studio che si sta analizzando.

Infatti sono previste punte altissime di gradimento – ma in realtà non si segnalano discipline che abbiano riscontrato nei gradimenti punte significative di insoddisfazione – soprattutto in relazione agli insegnamenti di "Diritto degli enti locali" (98,1); "Legislazione dei beni culturali e del turismo" (97,0), "Marketing del turismo e strategie delle imprese turistiche", (95,9), "Economia e gestione delle imprese di servizi turistici" (95,1).

Si può pertanto constatare un generale miglioramento di tutti i profili oggetto del questionario somministrato agli studenti.

Corso di Studio in Economia e Management

La procedura on-line di rilevazione dell'Opinione degli Studenti sulla didattica sembra essere in grado di raggiungere gli obiettivi che si propone, in quanto raccoglie le informazioni degli studenti che si presentano a sostenere gli esami (presso UNIBA è infatti già obbligatorio compilare il questionario al momento dell'iscrizione agli esami di profitto). I dati fanno riferimento ai questionari compilati al 30 settembre 2019. Il numero dei rispondenti ai questionari relativi agli insegnamenti per il Corso di Studio in ECONOMIA E MANAGEMENT (EM) per l'anno accademico 2018/2019, è pari a 195 studenti fra immatricolati e iscritti al 2° anno (in corso).

Gli insegnamenti sottoposti a valutazione del Corso di Studio in E&M sono 20, dei quali 5 sono relativi ad attività a scelta dello studente (non tutti gli esami a scelta degli studenti raggiungono il numero minimo di risposte che garantiscono l'utilizzabilità del dato). I risultati delle valutazioni degli studenti, gli aspetti positivi, così come le criticità, sono state oggetto di analisi e poste in condivisione durante le riunioni del CdS (che risulta si tengano regolarmente).

Il Consiglio e il Gruppo di Qualità hanno monitorato ed esaminato i dati relativi all'opinione degli studenti confrontandosi con i docenti e i rappresentanti degli studenti sugli aspetti organizzativi della didattica e sul percorso formativo del CdS.

In particolare, sono stati valutati attentamente tutti gli aspetti potenzialmente migliorabili. La Commissione apprezza il dialogo costruttivo che sembra essersi stabilito tra docenti, studenti e personale di supporto e che consente di rappresentare, talora anche in modo informale (contatti diretti studenti-Presidente di CdS in aula e docenti e studenti in aula o durante il ricevimento), le proprie osservazioni e proposte di miglioramento, e al CdS di dar seguito alle stesse, dopo averne valutato la plausibilità e fattibilità.

Sulla base delle evidenze raccolte tramite l'indagine e delle segnalazioni degli studenti discusse nell'ambito del CdS e del Gruppo di Qualità, dalla documentazione emerge che il Presidente ha tenuto incontri con i docenti le cui schede di valutazione evidenziavano gradi di apprezzamento più bassi rispetto alla media al fine di porre in essere azioni correttive che si sono concretizzate per i casi meno gravi in inviti a potenziare l'interesse verso le discipline da loro impartite, a migliorare la chiarezza dell'esposizione o a tenere in maggiore considerazione le conoscenze iniziali per adattare gli argomenti oggetto degli insegnamenti. Il Coordinatore ha poi informato il Consiglio sull'esito di tali incontri e sulle iniziative assunte.

Complessivamente dai dati che emergono dagli ultimi questionari disponibili, relativi all'opinione degli studenti compilati nel primo semestre dell'a.a. 2019/2020, risulta un livello medio di soddisfazione generale del Corso di Studio pari a 84,81% in miglioramento rispetto all'a.a. precedente (83,82%). Si rileva che nell'ultimo quinquennio l'apprezzamento per il corso è costantemente cresciuto (nel 2014/2015 il livello era 81,59). Tale dato andrebbe comparato anche con quanto evidenzia l'indicatore ic25: la percentuale dei laureandi complessivamente soddisfatti del CdS è pari al 92,8%. In questo caso si rileva una leggera flessione rispetto all'anno precedente (94,9%).

Il livello di soddisfazione è confermato però dall'indicatore ic18, che riporta che oltre il 74% dei laureati si iscriverebbero di nuovo allo stesso corso di studio, sostanzialmente in linea con il dato 2018. Si tratta di un buon risultato, sebbene il CdS dovrebbe chiedersi come incidere sulle preferenze del 25% degli studenti che non confermerebbe la scelta fatta e indagare le motivazioni di tale opinione.

Anche quest'anno il punteggio più basso riguarda la reperibilità dei docenti per gli studenti non frequentanti (meno del 50% delle lezioni). L'indicatore è pari al 79,1%, unico valore sotto la soglia dell'80%. Si tratta però di un dato in crescita rispetto all'a.a. precedente, quando l'indicatore era pari a 77,5% di studenti.

L'adeguatezza del materiale didattico, la capacità del docente di stimolare l'interesse verso la disciplina e l'utilità dell'attività didattica integrativa ai fini dell'apprendimento seguono in termini di valutazione. Gli insoddisfatti in relazione a questi tre aspetti sono, rispettivamente, il 17,3%, 15,9%, 16,4%. Si rileva però che anche in questo caso gli indicatori sono migliorati rispetto all'a.a. precedente. Si segnala, ad esempio, che il rispetto gli orari delle lezioni passa dal 17% dei rispondenti che si dichiarano insoddisfatti al 13,1%.

Tra i punti di merito che emergono dal questionario si rileva la coerenza nello svolgimento dell'insegnamento rispetto a quanto dichiarato (88,9%), l'interesse rispetto agli argomenti trattati (88,4) il rispetto degli orari di svolgimento delle lezioni (86,9%). Gli studenti frequentanti, diversamente dai non frequentanti, apprezzano la reperibilità del docente 84,3%, valore, però, leggermente più basso di quello rilevato all'a.a. precedente (85,6%).

Dall'analisi dei dati si rileva che le raccomandazioni ai docenti, formulate dal Gruppo di Qualità, e dirette a stimolare l'aggiornamento delle pagine web con tutte le indicazioni inerenti l'orario di ricevimento, il syllabus e i dati utili a favorire un dialogo più efficace e diretto con gli studenti hanno generato l'effetto atteso. Tutti i docenti del CdS sono stati informati attraverso le riunioni del Consiglio sia delle iniziative assunte sia delle eventuali proposte migliorative poste in essere su segnalazione degli studenti. Nelle riunioni del Gruppo Qualità, sono stati individuati per ciascun anno di corso i docenti tutor con il compito di far fronte a eventuali criticità attinenti al percorso formativo di apprendimento degli studenti anche al fine di migliorare la loro soddisfazione.

QUADRO A (segue)

PROPOSTE

Corso di Studio in Economia Aziendale (sede di Bari)

Tutti i docenti del Corso di Studio sono stati informati attraverso le riunioni del Consiglio Interclasse sia delle iniziative assunte che delle eventuali proposte migliorative poste in essere su segnalazione degli studenti.

Dall'analisi dei questionari di soddisfazione degli studenti emerge una evoluzione positiva di tutti gli indicatori, ivi compreso quello relativo alle conoscenze preliminari possedute dagli studenti per la corretta comprensione degli insegnamenti; resta il fatto però che quest'ultimo indicatore resta il più basso e richiede pertanto l'attuazione di ulteriori azioni migliorative. A tale scopo sarebbe opportuno rafforzare l'attività di tutoraggio, inserendo quest'ultima nella normale programmazione didattica, posto che le difficoltà riscontrate dagli studenti sono per loro un motivo di ritardo nella partecipazione alle sedute d'esame nei termini previsti nel calendario relativo a ciascun corso di studi.

Si propone inoltre di incrementare incontri, anche informali, con i rappresentanti degli studenti, onde valutare le criticità esistenti con riferimento agli insegnamenti che evidenziano un grado di soddisfazione più basso.

Poche le materie di insegnamento con riferimento alle quali emerge la necessità di riproporzionare il carico di studio dell'insegnamento rispetto ai crediti assegnati.

Si ribadisce l'opportunità di potenziare il ruolo dei docenti tutor per ciascun anno di corso, con il compito di far fronte ad eventuali criticità attinenti al percorso formativo di apprendimento degli studenti anche al fine di migliorare la loro soddisfazione.

Peraltro, la rappresentanza studentesca evidenzia la necessità di rivedere le propedeuticità onde favorire la conclusione del percorso di studi nei tempi previsti. Al fine di agevolare il raggiungimento di quest'ultimo obiettivo la Commissione propone di migliorare la programmazione del calendario degli esami, che deve essere fornito da tutti i docenti all'inizio dell'anno accademico. L'adeguata programmazione degli esami è indispensabile per migliorare il rendimento degli studenti agli esami e consentire loro di conseguire votazioni più adeguate.

Corso di Studio in Economia Aziendale (sede di Brindisi)

Il quadro risulta positivo; in un'ottica di miglioramento, la Commissione evidenzia, con riferimento ai questionari di rilevazione dell'opinione degli studenti, la necessità di continuare a promuovere, con il contributo dei Rappresentanti degli studenti, azioni finalizzate a conseguire una maggiore percezione e consapevolezza da parte della componente studentesca della rilevanza di tale strumento di valutazione. In particolare, è opportuno che i docenti ribadiscano agli studenti l'importanza di rispondere in piena libertà ai questionari sulla valutazione della didattica, essendo garantito loro l'anonimato sulla rilevazione dei dati.

Al fine di migliorare le conoscenze preliminari per la comprensione degli argomenti previsti nel programma d'esame – che sono considerate sufficienti per il 90,4 % - si propone di impiegare la prima lezione di ciascun corso per rendere omogenee le conoscenze di base e far acquisire a tutti gli studenti le principali nozioni necessarie per seguire proficuamente le singole discipline. I contenuti delle suddette lezioni possono essere definiti dai docenti responsabili degli insegnamenti sulla base delle lacune riscontrate nella preparazione degli studenti negli anni precedenti anche in ragione della loro differente provenienza circa il percorso didattico di scuola secondaria.

Corso di Studio in Marketing e Comunicazione d'Azienda

Per risolvere la problematica circa le scarse conoscenze preliminari per la comprensione degli argomenti previsti nei programmi d'esame, si rinnova la proposta di provvedere alla creazione apposita di corsi introduttivi al primo anno utili a fornire delle conoscenze di base relativi alle discipline affrontate durante i tre anni di corso.

Relativamente all'insoddisfazione riguardo proporzionalità tra crediti assegnati e carico di studio, attraverso il gruppo AQ si procederà a un monitoraggio dei contenuti dei programmi di insegnamento che abbia come fine ultimo l'esclusione di ripetizioni di argomenti nell'ambito di materie diverse.

Per quanto riguarda il materiale didattico utile allo studio della materia, nell'ambito del CdS (anche in conseguenza della diversa modalità di erogazione della didattica resasi necessaria dalla didattica mista e on line) è stato incrementato l'utilizzo della piattaforma moodle di Ateneo.

Corso di Studio in Consulenza Professionale per le Aziende

In un'ottica di miglioramento, la Commissione propone di continuare a promuovere il confronto fra tutte le componenti coinvolte nella didattica, al fine di condividerne la valutazione e le eventuali problematiche manifestate dagli studenti e, in particolare, al fine di garantire un miglioramento su tutti gli indicatori di valutazione, ivi compresi quelli che risultano più alti.

La Commissione ribadisce la necessità di incrementare le attività didattiche integrative al secondo anno, in considerazione della vocazione professionalizzante del Corso di Studio in oggetto. Opportuno appare altresì, tenuto conto del giudizio degli studenti sulle conoscenze preliminari, calendarizzare le attività di tutorato che potrebbero essere rafforzate anche nell'area giuridica.

Il confronto continuo con gli studenti dovrà essere utilizzato anche per comprendere le ragioni del calo degli immatricolati al Corso in oggetto: dalla SMA si evince, infatti, che essi sono passati da 79 nel 2017, a 38 nel 2018, con una lieve ripresa nel 2019 (48 immatricolati). Questo dato, inoltre, dovrà inoltre essere messo in necessaria correlazione con quello desumibile da Almalaurea circa la soddisfazione dei laureati, salito dal 39% del 2017 al 65% del 2019, ma anche con quello contenuto nella SMA, inerente alla convinzione di scegliere nuovamente questo percorso di studi (v. infra).

Corso di Studio in Marketing

Attualmente è in corso la disattivazione della LM in Marketing in lingua inglese così come proposto dal Consiglio Interclasse in Marketing, del 17 novembre 2020 e che sarà oggetto di analisi e discussione nel Consiglio di Dipartimento di Economia, Management e Diritto dell'Impresa del 21 dicembre 2020.

Non è al momento rilevante alcuna proposta di miglioramento.

Corso di Studio in Economia degli Intermediari e dei Mercati Finanziari

Nonostante il quadro positivo, in un'ottica di miglioramento, la Commissione ha ampiamente condiviso, all'interno del Consiglio di Corso di Laurea, la necessità di un miglior coordinamento delle attività didattiche all'interno del Corso di Studio e la richiesta, pervenuta dagli studenti, di uniformare le competenze iniziali prima dell'inizio del programma vero e proprio.

Corso di Studio in Progettazione e Management dei Servizi Turistici e Culturali

Sembra che negli anni possa evidenziarsi, dai dati a disposizione, soprattutto un costante gradimento rispetto alle tematiche assai varie e attuali oggetto del Corso di studi e un alto grado di interesse per la gestione manageriale del turismo e dei beni culturali, in linea con la valorizzazione sempre maggiore che il territorio pugliese può da ultimo vantare, da parte dell'opinione pubblica, del legislatore e delle Istituzioni.

L'Università deve dunque cogliere queste potenzialità enormi proprie del territorio pugliese, cercando di costruire un Corso di Studi coerente rispetto alle necessità emergenti dallo sviluppo, in senso sostenibile – dal punto di vista sociale, ambientale ed economico –, come prescritto dalle indicazioni internazionali provenienti da Agenda 2030. Tale percorso formativo, infatti, come sottolineato nella SUA CdS 2019, si prefigge di dotare i discenti di nozioni specialistiche e strumenti di studio in merito: alla sostenibilità, alla progettazione territoriale in chiave sistemica, alle politiche di sviluppo turistico, alla lettura dei fenomeni economici, alla comunicazione turistica, alla managerialità turistica e culturale, alla legislazione nazionale ed internazionale, allo studio delle dinamiche socio-culturali, ambientali ed artistiche. Il corso di studio presenta un percorso ben bilanciato tra componente economica, aziendale e gestionale nonché comprende attività didattiche di area giuridica, sociale, geografica, artistica relative all'industria del turismo e delle produzioni culturali (tra cui il cinema) che completano adeguatamente il quadro di competenze necessario.

Tutto ciò è funzionale alla formazione di una figura professionale moderna, in grado di leggere le potenzialità turistiche e culturali di un territorio, ai fini della sua valorizzazione economica e, al contempo, comprendere le strategie più sostenibili atte allo sviluppo delle destinazioni con tali vocazioni.

Il dato dello scorso anno rispetto all'uniformità delle competenze in entrata è cresciuto (dati parziali 2019/2020) nella soddisfazione degli studenti, in virtù di un più intenso dialogo tra studenti e docenti, attestandosi su un 84,7%, da un 79,4, e potrebbe tuttavia essere migliorato ancora, proseguendo nella strada del dialogo e dell'ascolto delle proposte provenienti dagli studenti.

Qui di seguito alcuni spunti di riflessione utili al miglioramento del corso di laurea specialistica in P.M.S.T.C.

1. Migliorare il materiale di insegnamento, magari organizzando dispense e rendendole disponibili;
2. La conoscenza della lingua inglese si rivela fondamentale per questo corso di laurea e deve essere posseduto dagli studenti almeno il livello B2. Si propone pertanto in alternativa 1) di richiedere come requisito d'accesso il conseguimento del livello B2 in lingua inglese; 2) la possibilità di conseguire il B2 durante il Corso di studi;
3. Più spazio per la legislazione del turismo;
5. Il settore legato agli eventi dovrebbe essere reso più pratico, magari con dei laboratori nel quale si simula l'organizzazione di un evento nelle sue molteplici fasi, a discapito della teoria.
6. Inserire tra gli insegnamenti a scelta il settore Food and Beverage e Risorse umane (magari con dei riferimenti alla disciplina di diritto del lavoro);
7. Incrementare ulteriormente il confronto con esperti e professionisti esterni con seminari o visite guidate, nonostante sia già stato realizzato molto in tal senso negli ultimi anni accademici.

Queste proposte sono emerse poiché nel settore turistico del 2020 occorrono persone qualificate e che siano capaci di essere operative dal primo giorno in azienda, pertanto l'obiettivo del corso dovrebbe essere quello di dare un'impronta accademica/teorica allo studente, ma anche degli strumenti che permettano allo studente di essere operativo nell'immediato post-laurea.

Tuttavia, come rilevato dalla SUA CdS, quadro a.1b 2019, si deve sottolineare che l'attività seminariale nel 2019 è stata molto intensa e che all'interno del Corso sono stati organizzati dei seminari molto apprezzati dagli studenti con la partecipazione della dott.ssa Maddalena Milone, Meeting Planner s.r.l., dott. Francesco Caizzi, Federalberghi Puglia, dott.ssa Gabriella Belviso e dott. Patrizio Giannone, dirigenti della Sez.Turismo della Regione Puglia, ai quali è stato presentato il corso e che, attraverso l'interazione con gli studenti, hanno potuto valutare i risultati del percorso di studi. Anche in questi incontri è emerso un parere positivo nei confronti dell'organizzazione didattica e i manager hanno dato consigli circa le modalità di svolgimento di attività a supporto della didattica.

Tali incontri hanno sottolineato la congruenza delle attività del corso di Laurea con le esigenze di natura economica, produttiva e occupazionale legate allo sviluppo del territorio.

Gli stakeholders coinvolti hanno pertanto valutato molto positivamente il percorso formativo e hanno segnalato la congruenza dello stesso con le esigenze del mercato del lavoro.

Corso di Studio in Economia e Management

Nonostante il quadro sostanzialmente positivo e in crescita, in un'ottica di miglioramento, la Commissione ha ampiamente condiviso, all'interno del Consiglio di Corso di Studio, la necessità di un miglior coordinamento delle attività didattiche all'interno del Corso di Studio, l'attenzione a favorire forme di integrazione tra gli studenti non frequentati e i docenti, sensibilizzando i docenti a definire finestre per il ricevimento online, e la richiesta, pervenuta dagli studenti, di uniformare le competenze iniziali prima dell'inizio del programma vero e proprio, dedicando del tempo a questa attività all'interno del proprio insegnamento.

Inoltre, la Commissione sollecita una ancora maggiore condivisione degli esiti dell'indagine con gli studenti e la promozione di una consapevolezza più ampia delle potenzialità e delle caratteristiche dello strumento per gli studenti. A tal fine invita i docenti a dedicare del tempo alla spiegazione delle finalità dello strumento dell'indagine e alla discussione dei risultati emersi dalle valutazioni dell'anno precedente. Infine, la Commissione conviene sull'opportunità di valutare alcuni aspetti specifici emersi dai dati attraverso la somministrazione di questionari di corso, che possano elicitarne risposte più efficaci a interpretare alcuni aspetti da migliorare e consentire anche un feedback al docente all'interno del semestre di didattica.

QUADRO B

Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato

ANALISI

In relazione a materiali e ausili didattici, laboratori, aule e attrezzature, i dati evidenziano la necessità di un adeguamento. A tal proposito, tuttavia, è necessario evidenziare come lavori di ammodernamento delle aule, sia in termini di connessione Internet che strumentazione, sia già recentemente iniziato, per cui preme sottolineare che tali rilevazioni sono precedenti all'inizio dei lavori di informatizzazione.

Tendenzialmente la maggior parte dei docenti è di ruolo (da rilevare il 100% nel caso del corso di laurea in Economia Aziendale con sede a Bari). Evidente l'organizzazione di seminari per i vari corsi di laurea, particolarmente apprezzati dagli studenti.

Non particolarmente alta, invece, la soddisfazione degli studenti relativamente ai servizi di biblioteca, dato sul quale è necessario un miglioramento.

L'attivazione di stage e tirocini risulta soddisfacente, in particolar modo da sottolineare come tutti gli studenti del corso di laurea Magistrale in Marketing abbiano svolto stage in imprese nazionali o internazionali.

Le due criticità più importanti sono:

1) inserimento dei laureati nel mondo del lavoro ad un anno dalla laurea (in alcuni casi c'è anche un decremento rispetto agli anni precedenti, come nel caso dei due corsi di laurea triennale in Economia Aziendale (per entrambe le sedi);

2) grado di internazionalizzazione, basso pressoché per tutti i corsi di laurea. La Commissione evidenzia la necessità di lavorare per migliorare in particolar modo questi ultimi due aspetti.

Corso di Studio in Economia Aziendale (sede di Bari)

Il Corso di Studio triennale in Economia Aziendale, sede di Bari ha l'obiettivo di fornire le conoscenze necessarie in materia di strutture e di dinamiche della realtà aziendale nei suoi differenti aspetti: economici, aziendali, giuridici e quantitativi. Le attività didattiche si svolgono attraverso le varie modalità normalmente previste: lezioni, attività integrative, esercitazioni, tutorati e laboratori. In particolare, 2CFU sono dedicati ai tirocini e 2 CFU sono riservati a seminari e laboratori manageriali, quali luogo di confronto con il mondo professionale e industriale e momento di acquisizione di esperienze pratiche e professionali. Complessivamente le aule sono considerate adeguate dal 41,4% e raramente adeguate dal 45,1% degli studenti, i servizi di biblioteca positivi dal 82,2%, le attrezzature per altre attività didattiche (laboratori, attività pratiche...) sono considerate adeguate dal 26,2% e raramente adeguate dal 41,6%. Gli spazi per lo studio sono considerati adeguati dal 48,9%.

Come già evidenziato, con riferimento agli ausili a disposizione degli studenti per il raggiungimento degli obiettivi di apprendimento desiderati, il materiale didattico è considerato adeguato per lo studio della materia dall'83,5% (mentre il dato dell'anno precedente era del 78,9%); inoltre l'82% degli studenti ritiene proporzionato il carico di studio rispetto ai crediti assegnati agli insegnamenti.

Con riferimento alla situazione della copertura degli insegnamenti, la Commissione evidenzia che la percentuale dei docenti di ruolo che appartengono ai settori scientifico-disciplinari di base e caratterizzanti per corso di studio di cui sono docenti di riferimento è del 100,0%, dato particolarmente positivo e peraltro superiore sia rispetto alla media di Ateneo (91,2%) che rispetto alla media dell'area geografica non telematici (93,3%) e degli Atenei non telematici (94,7%).

Il rapporto studenti iscritti/docenti complessivo registra un indicatore pari a 59,7, migliore rispetto a tutte le altre rilevazioni.

Il corpo docente afferente al Corso di Studio in Economia Aziendale, a parere della Commissione, risulta possedere generalmente un elevato grado di qualificazione relativa all'insegnamento affidato. Inoltre, dall'analisi del Manifesto degli Studi, la Commissione ritiene che le metodologie di trasmissione delle conoscenze dei singoli insegnamenti risultano adeguate per il raggiungimento degli obiettivi e del livello di apprendimento previsti.

Con riferimento allo stato delle infrastrutture ed al miglioramento delle stesse, la Commissione anche tenuto conto delle osservazioni degli studenti, evidenzia l'avvenuto miglioramento rispetto all'anno precedente di alcune aule e attrezzature didattiche; in particolare si dà atto dell'inizio dei lavori di ammodernamento ed informatizzazione delle aule, preordinati a dotare ogni aula del Dipartimento di videoproiettore e di collegamento internet. E' stato approvato altresì il progetto per la realizzazione al II piano di aule da destinare ad aree studio per gli studenti.

Il grado di internazionalizzazione del corso di studio è assolutamente carente e peraltro in costante

peggioramento. Infatti la percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti entro la durata normale del corso ha registrato un decremento dall'1,4% del 2017 allo 0 % del 2018; tali valori sono inevitabilmente molto lontani dalla media nazionale degli Atenei non telematici che per l'anno 2018 si attesta su un valore pari al 24,3%. Parimenti la percentuale di laureati entro la durata normale del corso che hanno acquisito almeno 12 CFU all'estero, pari a 0% nel 2019, rappresenta un dato negativo rispetto all'anno precedente (46,5% nel 2018), ancora troppo limitato sia rispetto alla media di Ateneo (53,8%) che alla media nazionale degli Atenei non telematici (182,8%). Al fine di migliorare l'efficacia dei risultati di apprendimento, si è confermata anche nel 2019 l'organizzazione presso il Dipartimento di Economia, Management e Diritto dell'Impresa di una serie di seminari tenuti da manager e rappresentanti di imprese con un incremento del numero degli incontri rispetto all'anno precedente; peraltro gli studenti presenti in Commissione evidenziano un forte apprezzamento, come confermato dai frequenti dialoghi con gli studenti.

Si segnala la convenzione tra ordini locali Dottori Commercialisti (DC), Esperti Contabili (EC) e Università degli Studi di Bari Aldo Moro in base alla convenzione quadro stipulata dal Consiglio Nazionale DC e EC e il MIUR e la cooperazione con Confindustria – Giovani Imprenditori Bari-BAT al fine di potenziare le attività nell'ambito della didattica (seminari manageriali), dei tirocini formativi e di orientamento, con la finalità dell'acquisizione di conoscenze e di competenze il più possibile adeguate alle richieste del mercato del lavoro.

Da rimarcare positivamente l'incremento della percentuale di studenti iscritti entro la durata normale del corso di studi che abbiano acquisito almeno 40 CFU nell'a.a., variata dal 41,6% del 2017 al 43,5% del 2018, indicatori vicini alla media geografica ma inferiori rispetto alle altre medie. Parimenti risulta buono il rapporto tra studenti regolari e docenti, attestandosi su un valore di indicatore pari a 20,3 nel 2019, peraltro migliore rispetto alle altre medie. Inoltre la percentuale di laureandi complessivamente soddisfatti del Corso di Studio è pari al 86,4% nel 2019, dato in netto miglioramento rispetto a quello dell'a.a. 2018/2019 (68,6%).

In calo invece risulta essere: il numero degli avvii di carriera, che passa dai 215 del 2018 ai 186 del 2019 e il numero di immatricolati puri, che passa dai 188 del 2018 ai 157 del 2019; entrambi i dati sono inferiori alla media di Ateneo. Inoltre la percentuale di laureati entro la durata normale del corso nel 2019 è del 33,1 ed è inferiore sia alla media dell'Ateneo (37,5%) che alla media area geografica degli Atenei non telematici (43,1%), che alla media degli Atenei non telematici, che si attesta su un dato del 61,6%.

Allo stesso modo è da migliorare la percentuale di laureati occupati ad un anno dal titolo, dato quest'ultimo (17,6%), che oltre ad evidenziare nel 2019 un decremento percentuale rispetto al 22,9% del 2018, è altresì inferiore sia alla media geografica che a quella dell'Ateneo, nonché alla media degli Atenei non telematici. I tempi di ingresso nel mercato del lavoro si riducono di poco rispetto al 2018 (4,6 anni), attestandosi nel 2019 a 4,3 anni.

Dai dati di Alma Laurea emerge che studenti che hanno sostenuto tirocini/stage o lavoro riconosciuti dal Corso di Studio è pari al 90,3%, il voto medio di laurea è di 95 e la durata degli studi, in media, risulta di 4,6 anni, con un ritardo alla laurea di 1,6 anni. Inoltre, il giudizio espresso in merito all'esperienza universitaria per il 2019 è ampiamente positivo e pari all'85,6%, dato in deciso miglioramento rispetto al 74,5% del 2018.

Premesso quanto fin qui indicato, si rileva che il CdS attraverso le attività del Gruppo di Qualità, ha reso agevole agli studenti la presentazione di proprie osservazioni e proposte di miglioramento e il Corso di studio si è mostrato attivo nel recepirle.

Corso di Studio in Economia Aziendale (sede di Brindisi)

Il Corso di Studio in Economia Aziendale (sede di Brindisi) ha l'obiettivo di fornire le conoscenze necessarie in materia di strutture e di dinamiche della realtà aziendale nei suoi differenti aspetti: economici, aziendali, giuridici e quantitativi. Le attività didattiche si svolgono attraverso le varie modalità normalmente previste: lezioni, attività integrative, esercitazioni, tutorati e laboratori. In particolare, 2CFU sono dedicati ai tirocini e 2 CFU sono riservati a seminari e laboratori manageriali, quali luogo di confronto con il mondo professionale e industriale e momento di acquisizione di esperienze pratiche e professionali. Per le analisi relative al presente quadro, si considerano i dati Alma Laurea relativi all'anno 2019.

La percentuale di laureandi complessivamente soddisfatti del Corso di Studio nel 2019 è pari al 90,2%, dato che si riallinea al valore del 2017 (92,5%) e che risulta notevolmente migliorato rispetto a quello del 2018 (68,6%). Le aule, nel complesso, sono risultate adeguate dal 51% degli studenti, percentuale migliorata rispetto al precedente anno del 3,5% (valore 2018: 47,5%).

Per i servizi di biblioteca - (prestito/consultazione, orari di apertura, ecc... - si rileva un decremento notevole del giudizio positivo espresso dal 31,5% contro il 46,9% del precedente anno. Altresì,

relativamente alle attrezzature per altre attività didattiche (laboratori, attività pratiche...) si rileva un peggioramento del giudizio positivo la cui percentuale è scesa passando dal 29,2% del precedente anno al 26,5%; stesso trend negativo per la valutazione degli spazi per lo studio che sono considerati adeguati dal 32% (contro il 40,9% del 2018).

Il materiale didattico disponibile appare coerente con gli obiettivi formativi e con il carico di studio espresso in termini di CFU ed è giudicato positivamente dal 91,8% degli studenti.

Con riferimento alla situazione della copertura degli insegnamenti, l'analisi effettuata evidenzia che la maggior parte degli insegnamenti sono affidati a docenti di ruolo (professori ordinari, associati e ricercatori), a garanzia della necessaria presenza e continuità didattica indispensabile alla formazione del laureato in Economia Aziendale. Il corpo docente afferente al Corso di Studio in Economia Aziendale, a parere della Commissione, risulta possedere generalmente un elevato grado di qualificazione relativa all'insegnamento affidato. Inoltre, dall'analisi del Manifesto degli Studi, la Commissione ritiene che le metodologie di trasmissione delle conoscenze dei singoli insegnamenti risultano adeguate per il raggiungimento degli obiettivi e del livello di apprendimento previsti. Ciò premesso, si rileva che il CdS attraverso le attività del Gruppo di Qualità ha reso agevole agli studenti la presentazione di proprie osservazioni e proposte di miglioramento e il CdS si è mostrato attivo nel recepirle. Inoltre si evidenzia un buon grado di apprendimento delle funzioni e delle competenze attese. La Commissione, anche tenuto conto delle osservazioni degli studenti, ribadisce che alcune aule e attrezzature didattiche richiedano un rinnovamento.

Inoltre, si sottolinea la necessità di rendere compatibile la struttura dell'aula Magna per il sostenimento delle prove d'esame.

Il CdS ha incrementato, anche in questo caso recependo proposte migliorative formulate dagli studenti, l'attività di promozione, peraltro già attiva da anni, del programma Erasmus. Al fine di migliorare l'efficacia dei risultati di apprendimento, si è confermata anche nel 2019/2020 l'organizzazione presso il Dipartimento di Economia, Management e Diritto dell'impresa di una serie di seminari tenuti da manager e rappresentanti di aziende, per le quali si è riscontrato, anche in base ai pareri degli studenti presenti in commissione, un forte apprezzamento, come confermato dai frequenti dialoghi con gli studenti.

Si segnalano, in particolare, i seguenti convegni (quali effettivamente a Brindisi):

1. Economia e credito in Puglia, 05 Aprile 2019 ore 10.00 Sala Università, Palazzo Nervegna, Brindisi
2. Il ruolo del brand manager nella gestione e sviluppo dei marchi, 08 novembre 2019
3. L'economia della Puglia, 19 novembre 2019.

Si segnala che la convenzione tra ordini locali Dottori Commercialisti (DC), Esperti Contabili (EC) e Università degli Studi di Bari Aldo Moro in base alla convenzione quadro stipulata dal Consiglio Nazionale DC e EC e il MIUR.

Dall'analisi dei dati presenti nella scheda di monitoraggio annuale (SMA, dati al 10/10/2020) relativamente agli indicatori della didattica si evidenzia quanto segue: la percentuale di studenti iscritti entro la durata normale del corso di studi che abbiano acquisito almeno 40 CFU nell'a.s. è migliorata, passando dal 44,3% del 2017 al 46,6% del 2018.

I valori risultano migliori sia rispetto alla media di Ateneo (44,7%) che alla media geografica di riferimento (45,8%). E' tuttavia ancora inferiore rispetto alla media Atenei non telematici (56,4%).

La percentuale di laureati entro la durata normale del corso è del 38,9%, in calo rispetto ai dati del 2018 (47,2%). Tuttavia, la percentuale risulta essere superiore rispetto alla media dell'Ateneo (35,8%) ma inferiore sia alla media area geografica degli Atenei non telematici (43,1%) che alla media degli Atenei non telematici (61,6%).

Il rapporto tra studenti regolari e docenti (professori e ricercatori a tempo indeterminato e ricercatori di tipo A e B) risulta ancora migliorato rispetto al 2018, attestandosi su una media di 7,9 studenti. Il dato è decisamente migliore sia rispetto alla media di Ateneo (26,9) che rispetto alla media dell'area geografica non telematici (25,7) e della media degli Atenei non telematici (26,6).

La percentuale di laureati occupati ad un anno dal titolo è pari al 15% nel 2019 registrando pertanto un deciso calo rispetto all'anno precedente (25%) ed attestandosi comunque inferiore a tutte le altre medie di confronto. La percentuale di laureati occupati risente della situazione negativa, in termini di occupazione, del contesto provinciale di riferimento.

La percentuale dei docenti di ruolo che appartengono ai settori scientifico-disciplinari di base e caratterizzanti per corso di studio di cui sono docenti di riferimento appare positiva registrando un valore pari al 90% ma comunque inferiore rispetto alle altre medie.

Dai dati di Alma Laurea (2019) emerge che il voto medio di laurea è di 91,7 e la durata degli studi, in media, risulta di 4,3 anni, con un ritardo alla laurea di 1,3.

Il grado di professionalizzazione del Corso di Studio è buono così come conferma la percentuale di coloro

che svolgono tirocini, stage o esperienze di lavoro riconosciuti dal Corso di Studio che è pari al 94,1%. Hanno svolto tirocini curriculari organizzati dal corso e svolti al di fuori dell'università il 72,5% degli studenti, mentre hanno effettuato attività di lavoro successivamente riconosciute dal corso il 19,6% degli studenti (% quasi raddoppiata rispetto a quella del 10% rilevata nell'anno precedente).

Per quanto riguarda l'internazionalizzazione, si segnala che la percentuale di studenti che non hanno compiuto studi all'estero è del 96,1%, percentuale ridotta rispetto a quella dell'anno precedente che era pari al 100%. Si rileva dunque un piccolo miglioramento nella direzione del processo di internazionalizzazione del Corso di Studio.

Tale tendenza è confermata anche dagli indicatori sull'internazionalizzazione presenti nella scheda di monitoraggio annua (dati al 10/10/2020) che evidenziano l'incremento della percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti entro la durata normale del corso, passando da una percentuale dello 0,0‰ del 2017 allo 1,3‰. I valori sono ancora molto lontani dalla media nazionale degli Atenei non telematici che per l'anno 2018 si attestano intorno al 24,3‰.

La percentuale di laureati entro la durata normale del corso che hanno acquisito almeno 12 CFU all'estero, presenta nel 2019 una criticità dello 0,0‰ rispetto alla media di Ateneo (44,3‰) rimanendo inferiore alla media nazionale degli Atenei non telematici (182,8‰).

Corso di Studio in Marketing e Comunicazione d'Azienda

I dati sulla valutazione della didattica da parte degli studenti evidenziano l'adeguatezza delle lezioni frontali, esercitazioni, tutorati rispetto agli obiettivi di apprendimento (83,4%). Le attività di tutorato, previste in particolare per gli iscritti al primo anno, sono state interrotte a causa della sospensione delle attività didattiche in presenza.

Il materiale didattico disponibile risulta coerente con gli obiettivi formativi e con il carico di studio espresso in CFU (85,2%, in aumento rispetto al dato dell'a.a. precedente).

Le strutture dedicate alla didattica (aule e laboratori) sono state parzialmente ristrutturare ed ammodernate, anche a causa dell'emergenza pandemica e della necessità di dotare la maggior parte di rete wi-fi e di dispositivi utili all'erogazione della didattica in modalità integrata.

Come ogni anno i dipartimenti che occupano gli spazi della ex facoltà di economia hanno concertato una suddivisione nell'attribuzione delle aule al fine di razionalizzarne l'utilizzo tenendo conto della numerosità dei frequentanti, della capienza delle aule e dell'orario delle lezioni anche se, successivamente, l'evoluzione della situazione epidemiologica ha costretto i dipartimenti a sottoimpiegare le aule, destinandole solo alle lezioni del primo anno.

Corso di Studio in Consulenza Professionale per le Aziende

Il Corso di Studio magistrale in CONSULENZA PROFESSIONALE PER LE AZIENDE si propone di formare specialisti nel campo della direzione e del controllo delle imprese; specialisti nel campo delle problematiche amministrativo-contabili e finanziarie di aziende e organizzazioni no-profit, nonché liberi professionisti cui le imprese possano rivolgersi per consulenze specialistiche o di più ampia portata.

La percentuale di laureandi complessivamente soddisfatti del Corso di Studio è pari, nel 2019, al 96,1%, dato lievemente in flessione rispetto all'ultimo dato rilevato, (96,9%), ma comunque superiore a tutte le altre medie.

Dai questionari che esprimono la valutazione degli studenti si desume che il materiale didattico disponibile risulta adeguato ai programmi dei corsi di insegnamento (87,6%, sostanzialmente in linea con le valutazioni espresse nell'a.a. 2018/2019), coerente con il carico di studio espresso in CFU: quest'ultimo dato mostra una lieve flessione dall'87,9% dello scorso anno all'attuale dato (provvisorio, come si è detto) dell'83,6%.

Con riferimento alla situazione della copertura degli insegnamenti, l'analisi effettuata evidenzia che per il 2019 la percentuale dei docenti di ruolo che appartengono ai settori scientifico-disciplinari di base e caratterizzanti per corso di studio di cui sono docenti di riferimento (66,7%) è inferiore rispetto alla media di Ateneo (94,1%), inferiore sia alla media dell'area geografica Atenei non telematici (91,2%) e degli Atenei non telematici (92,3%). Il dato peraltro risulta inferiore a quello relativo al 2018 (85,7%).

Va tuttavia segnalato che il rapporto tra studenti regolari e docenti di ruolo è comunque migliorato, con un dato pari a 4,6 al 2019, migliore rispetto a tutti i dati comparativi.

La Commissione, anche tenuto conto delle osservazioni degli studenti, valuta che le aule e attrezzature didattiche richiedono un ulteriore rinnovamento che dovrà comprendere anche la realizzazione di una nuova Aula Magna, ma sottolinea come il processo di ammodernamento, anche sotto il profilo

tecnologico, sia già iniziato.

Ciò premesso, si rileva che il CdS attraverso le attività del Gruppo di Qualità ha reso agevole agli studenti la presentazione di proprie osservazioni e proposte di miglioramento e il CdS si è mostrato attivo nel riceverle. Dai dati reperibili su Almalaurea per il 2019 si evidenzia un elevato grado di apprendimento delle funzioni e delle competenze attese, posto che il voto medio è pari a 27,4/30. Inoltre particolarmente elevato risulta il voto medio di laurea, pari a 108,6. La durata media degli studi è di 2,8 anni, con un ritardo alla laurea di 0,4 anni.

La percentuale di immatricolati che si laureano, nel CdS, entro la durata normale del corso è pari, nel 2018 (ultimo dato disponibile) al 52% degli iscritti, in calo rispetto al 62,2% dell'anno precedente. Il dato è inferiore nel 2018 alla media di Ateneo (pari a 74,9%) a quella degli Atenei non telematici (70,7%) e alla media area geografica Atenei non telematici (63,1%). La percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire si è attestata, nel 2018, al 72,2%, con un miglioramento rispetto al 2017, quando la percentuale si era attestata al 66,2%; il dato è superiore alla media geografica Atenei non telematici (67,8%) ma inferiore sia alla media di Ateneo (76,7%) sia a quella degli Atenei non telematici, che si attestano su una percentuale del 78,7%.

La percentuale di abbandoni del Corso di Studio dopo n+1 anni al 2018(ultimo dato disponibile) è pari al 3,3%, con un decremento rispetto all'anno precedente (7%): si tratta di un dato migliore rispetto a tutte le altre medie. La percentuale di studenti che invece proseguono nel II anno nello stesso corso di studio è pari al 94,6%, dato in lieve diminuzione rispetto all'anno 2017 (100,0%) ma sostanzialmente in linea rispetto alla media del 2018 dell'area geografica Atenei non telematici (95,4%), alla media degli Atenei non telematici (96,7%) e rispetto alla media di Ateneo (96,2%). Positivo è anche il dato relativo agli studenti che si iscriverebbero allo stesso Corso di Studio, pari al 76,5% per il 2019: il dato è in calo rispetto al 2018 (80%) ed è inferiore, seppur di poco, sia alla media di Ateneo (78,2%) sia a quella geografica degli atenei non telematici (77,8%), ma risulta superiore alla media degli Atenei non telematici (75%).

Va infine segnalato che la percentuale di studenti che proseguono la carriera nel sistema universitario al II anno ha subito un decremento rispetto al 2017 (100,0%) con un indicatore per il 2018 pari al 94,6%, che è inferiore sia alla media di Ateneo (97,4%) che a quella di Atenei non telematici (pari al 97,2%) che alla media area geografica non telematici, pari al 95,9 %.

Si riconferma la convenzione tra Ordini locali Dottori Commercialisti (DC), Esperti Contabili (EC) e Università degli Studi di Bari Aldo Moro in base alla convenzione quadro stipulata dal Consiglio Nazionale DC e EC e il MIUR e la cooperazione con Confindustria – Giovani Imprenditori Bari-BAT al fine di potenziare le attività nell'ambito della didattica (seminari manageriali), dei tirocini formativi e di orientamento, con la finalità dell'acquisizione di conoscenze e di competenze il più possibile adeguate alle richieste del mercato del lavoro. Da questo punto di vista, però, in base ai dati Almalaurea per il 2019 si rileva che solo il 12% dei laureati ha svolto tirocini o stage riconosciuti all'interno del corso di studi, dato che di fatto consolida quello per il 2017, pari al 10%.

Sempre con riferimento ai laureati nel corso di studi in **CONSULENZA PROFESSIONALE PER LE AZIENDE**,

la percentuale di laureati occupati a tre anni dal titolo, al 2019, è pari all'86,2%, superiore rispetto all'anno precedente (81,4%), migliore sia alla media dell'Ateneo che a quella della media geografica degli Atenei non telematici, mentre l'indicatore è inferiore alla media Atenei non telematici (89,5%).

Dall'analisi dei dati relativi all'internazionalizzazione si evidenzia, infine, quanto segue: la percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari sul totale dei CFU conseguibili entro la durata normale del corso nel 2018 è pari a 3,7%, valore migliorato rispetto al 2017 (0,0%), ma ancora lontano sia dalla media di Ateneo (10,45%) che dai valori relativi agli Atenei non telematici, che per l'anno 2018 si attesta intorno al 58,3%. Tuttavia, la percentuale di laureati entro la durata normale del corso che hanno acquisito almeno 12 CFU all'estero, presenta nel 2019 un dato negativo dello 0,0% a fronte del dato positivo dello 16,9% evidenziato nel 2018. Il dato rimane nettamente inferiore rispetto a tutte le altre medie.

È opportuno che il Corso di Studi intensifichi l'attività di promozione del programma ERASMUS per migliorare l'internazionalizzazione del corso di studi. A tal proposito si ribadisce l'opportunità di avvalersi dello strumento offerto dal bando Global Thesis che si aggiunge alle opportunità di attività internazionali finanziando lo svolgimento di attività di ricerca per la preparazione della tesi all'estero. Si segnala inoltre che è stata sottoscritta una convenzione di cooperazione internazionale per la creazione di un double degree tra l'Università degli studi di Bari Aldo Moro (DEMDI) e l'Université de Lorraine-Nancy (Francia). La convenzione in oggetto sarà attiva a partire dall'a.a. 2020/2021.

Corso di Studio in Marketing

Per quanto l'attinenza del materiale didattico a supporto dello studio della materia il livello di soddisfazione riveniente dal questionario sull'opinione degli studenti si attesta su un livello pari all'80,2%; tale valore non particolarmente elevato è in linea con gli obiettivi del corso che mira a fornire autonomia nell'organizzazione del pensiero e dell'analisi attraverso il problem solving piuttosto che attraverso lo studio tradizionale. Tale considerazione è coerente con il livello di soddisfazione sulle attività didattiche integrative utili all'apprendimento della materia che hanno un livello di risposte positive pari all'86,7%.

Il percorso di studi prevede al secondo anno un tirocinio di 4 CFU obbligatorio presso aziende nazionali e internazionali.

Tutti gli studenti hanno svolto uno stage in imprese nazionali e multinazionali, riscontrando notevole interesse e parere altamente positivo da entrambe le parti (SUA B7).

A tal fine sono state stipulate convenzioni di stage con aziende internazionali, nazionali e locali, quali Sisal Group, Natuzzi, MACNil Zucchetti, American Express, Fondazione Megamark e ricevuto la disponibilità a prendere in stage da Nielsen, Amazon, L'Oreal, Exprivia, MVWare, Vodafone, Soundreef. Inoltre, le aziende che supportano il corso e i componenti dell'advisory board garantiscono allo studente un periodo di stage che possa essere oggetto della redazione della tesi di laurea, collegando così fortemente le conoscenze e competenze acquisite nel percorso di studi con attività aziendali (SUA B5).

L'attività formativa è organizzata in modo tale che la maggior parte degli insegnamenti del corso di laurea vengano abbinati ad aziende internazionali che forniscono un business-case su cui gli studenti lavorano durante l'ultimo semestre, in modo da presentare le proprie strategie al management aziendale che, eventualmente, prende in stage gli studenti che presentano il migliore progetto.

Migliorabile risulta la parte "logistica" (uso delle aule e delle infrastrutture).

Corso di Studio in Economia degli Intermediari e dei Mercati Finanziari

Lo studente acquisisce le competenze previste attraverso un percorso formativo che comprende lezioni frontali, esercitazioni, laboratori linguistici ed anche la partecipazione a seminari organizzati dal corso di studio e tirocini presso aziende.

Si registra nel 2019 un lieve aumento in termini assoluti sia degli immatricolati che dei laureati.

La percentuale di laureandi complessivamente soddisfatti del Corso di Studio è pari al 95,2%, dato in crescita rispetto all'anno precedente.

In riferimento alla percentuale di laureati entro la durata normale del corso, si riscontra un valore più basso per il 2019 rispetto al 2018 (80,4%). Tuttavia tale percentuale si conferma superiore a tutti gli altri indicatori di confronto e può essere giustificata dal fatto che parecchi studenti trovano occupazione già durante gli studi, ritardandone la conclusione.

In relazione alla copertura degli insegnamenti del corso di studio è possibile evidenziare come la maggior parte degli insegnamenti siano affidati a docenti di ruolo (professori ordinari, associati e ricercatori) mentre una parte ridotta di insegnamenti sono affidati a contratto. Tuttavia, gli insegnamenti affidati a contratto hanno riscosso molto apprezzamento tra gli studenti, in quanto si ritiene che l'attribuzione di corsi a personale non strutturato ma altamente specializzato e proveniente dal mondo del lavoro costituisca un arricchimento dell'offerta formativa in termini di un immediato riscontro dell'applicabilità sul campo delle nozioni teoriche.

Il corpo docente del Corso, nel suo complesso, eroga gli insegnamenti con impegno e competenza. Dall'analisi dei questionari relativi all'opinione degli studenti risulta una valutazione molto positiva sull'organizzazione delle lezioni, sulla chiarezza espositiva, sulla capacità di suscitare l'interesse degli studenti, sulla reperibilità e disponibilità dei docenti.

Il materiale didattico disponibile è giudicato adeguato ai programmi dei corsi di insegnamento, coerente con gli obiettivi formativi e con il carico di studio espresso in CFU.

È da evidenziare l'elevata media del punteggio degli esami pari al 27,9%.

La durata media degli studi è di 2,4 anni.

Il 17% degli studenti laureati nel 2019 ha svolto tirocini o stage riconosciuti dal corso di studi.

La nota meno positiva riguarda alcuni corsi, relativamente alle conoscenze preliminari possedute che risultano insufficienti per la comprensione degli argomenti previsti nel programma d'esame, al rispetto degli orari di svolgimento delle lezioni nonché alla chiarezza espositiva da parte del docente.

La Commissione rileva che il CdS, attraverso le attività del Gruppo di Qualità, ha reso agevole agli studenti la presentazione di proprie osservazioni e proposte di miglioramento e il CdS si è mostrato attivo nel recepirle.

I frequenti colloqui con gli studenti hanno altresì evidenziato che le attività seminariali organizzate e i

confronti con esperti dei settori hanno trovato riscontro molto positivo.

Corso di Studio in Progettazione e Management dei Servizi Turistici e Culturali

Si deve preliminarmente ricordare che gli obiettivi formativi del Corso di Studio in Progettazione e Management dei Sistemi turistici e culturali riguardano *in primis* la preparazione manager con competenze funzionali ad operare nell'ambito della analisi e valutazione di tutte le componenti della filiera produttiva legata al settore turistico; a svolgere una programmazione territoriale delle politiche di sviluppo turistico; ad occuparsi di economia e politica del turismo e dei beni culturali; infine ad affrontare problematiche di carattere gestionale delle principali tipologie di operatori turistici pubblici e privati.

Le lezioni sono perlopiù frontali, ma sono frequenti anche le esercitazioni, l'attività di laboratorio, la formazione di gruppi di lavoro su tematiche attinenti allo sviluppo del territorio e le attività seminari, le visite presso alcune aziende.

Nell'a.a. 2019/2020, infatti, si possono segnalare numerose attività seminari e convegni in ognuna delle discipline del Corso di Studi, nella prospettiva di una sempre maggior integrazione del mondo delle imprese e delle istituzioni pubbliche. Si registrano in questo senso i seminari tenuti da personalità del mondo della impresa e della cultura, così come da dirigenti della Regione Puglia. Ad esempio, si possono registrare nel corso del 2019:

LABORATORI E SEMINARI 2019

“Lo Stato del valore umano” 16 gennaio 2019

“Responsabilità amministrativa contabile. Sistema e tendenze evolutive” 14 febbraio 2019

“L'economia sospesa” 18 febbraio 2019

“Incontri a Mezzogiorno” 1 aprile 2019

“Economia, il rapporto Top200, sulle aziende leader in Puglia: Ricavi aumentati del 6,1 per cento” 19 marzo

“Funzioni, compiti e struttura dell'Arpa Puglia. Focus sugli effetti del 5 G” 23 maggio 2019

“Turismo ed organizzazione turistica: l'attività legislativa e di pianificazione strategica della Regione Puglia” 7 giugno 2019

“Conosci i tuoi diritti” 14-15 ottobre 2019

“Il ruolo del brand manager nella gestione e sviluppo dei marchi” 8 novembre

“La sostenibilità delle filiere agroalimentari” 14 novembre

“Economia e credito in Puglia” 15 novembre

“L'Economia della Puglia” 18 novembre

“L'economia della Puglia” (EA Brindisi) 19 novembre

“Percorsi di innovazione nel turismo pugliese. L'apporto dell'Università allo sviluppo del territorio” 4 dicembre

“Tavola Rotonda-Indivisibilità della Repubblica e differenziazione regionale nel prisma della coesione” 11 dicembre.

Aver creato un canale di comunicazione e dialogo tra Istituzioni e studenti grazie alla promozione di numerosi seminari sembra possa instaurare un circolo virtuoso al fine di stabilire nuove sinergie tra studenti e istituzioni e nuove possibilità di effettuare tirocini scegliendo previamente e consapevolmente il settore specifico, o l'Istituzione, per es. la Regione Puglia, di cui si vuol approfondire la conoscenza e presso cui svolgere il tirocinio ed eventualmente il futuro lavoro.

Particolarmente apprezzati dagli studenti infatti sono risultati il Seminario del 7 giugno 2019 “Turismo ed organizzazione turistica: l'attività legislativa e di pianificazione strategica della Regione Puglia” che ha visto relatori i dirigenti della sezione Turismo - Dipartimento Turismo, Economia della cultura e Valorizzazione del territorio - dott. Giannone e dott.ssa Belviso invitati dalla prof. Mastrodonato e dal Prof. Santamato;

Seminario su “La valorizzazione del patrimonio culturale” del 30 maggio 2019 dell'Avv. Buzzanca, funzionario della Soprintendenza per l'Archeologia, le Belle Arti e il Paesaggio.

In particolare, si può citare per la grande affluenza e successo in termini di gradimento da parte degli studenti il convegno del 4 dicembre 2019 “Percorsi di innovazione nel turismo pugliese. L'apporto dell'Università allo sviluppo del territori, organizzato dal Coordinatore Prof. Santamato con la partecipazione di numerosi docenti del Corso di studio (Proff. Badia, Bianchi, Fiori, Lagioia, Mastrodonato, Passaro e Santamato), e che ha costituito un importante momento di interazione e confronto critico tra rappresentanti di Confindustria, di Federalberghi e degli imprenditori locali e l'Università con i suoi studenti.

Molto gradito, per le tematiche di attualità trattate, è risultato inoltre il seminario organizzato dalla Prof. Mastrodonato il 23 maggio 2019, con relatore il Direttore Generale dell'ARPA Puglia Avv. Vito Bruno, sulla tematica dell'ambiente e dello sviluppo sostenibile, tema assai importante per lo sviluppo di un turismo sostenibile, con focus sul problema molto attuale del 5G e sull'inquinamento elettromagnetico, che risulta potenzialmente controverso per gli possibili conflitti tra lo sviluppo dell'economia e tutela della salute e ambiente.

Grande successo, infine, ha avuto la Tavola Rotonda "Indivisibilità della Repubblica e differenziazione regionale nel prisma della coesione" 11 dicembre, promosso dai Proff. P. Logroscino e N. Pignatelli.

Quanto all'esame della Scheda di monitoraggio annuale (SMA 2020):

L'andamento risulta generalmente positivo, pur con dei margini di miglioramento per alcuni indicatori.

Con riferimento alla didattica il quadro sembra essere complessivamente positivo.

Con riferimento al numero di immatricolati (indicatore iC00a) il numero sale da 63 a 65, ma ciò che rilava è la collocazione molto al di sopra delle medie generali degli altri Atenei.

D'altra parte si può segnalare un peggioramento del profilo dell'internazionalizzazione, infatti, per quel che concerne l'indicatore iC10 "Percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti entro la durata normale del corso" il Corso di Studi in Progettazione e Management dei sistemi turistici e culturali si attesta su un dato (15,9% dal 33,5%) poco soddisfacente, al di sotto dei valori di confronto geografico e nazionale.

E' chiaro che tale dato peggiorativo induce una urgente riflessione sulle modalità con le quali poter avviare nuovi percorsi all'estero nell'ambito di convenzioni Erasmus compatibili con il corso.

In relazione all'indicatore iC08 "percentuale dei docenti di ruolo che appartengono a settori scientifico-disciplinari (SSD) di base e caratterizzanti per corso di studio, di cui sono docenti di riferimento", il dato (dal 66,7% al 60%) è inferiore a quello degli altri Atenei e pertanto si evidenzia la necessità di inserire almeno un docente di ruolo in più nell'ambito dei docenti che appartengono a SSD di base.

Per quanto riguarda gli indicatori della didattica, l'indicatore iC02 Percentuale di laureati entro la durata normale del corso, la percentuale cala dal 90,2% all'87,1%, dato comunque positivo e ben superiore alle medie nazionali.

Invece il grado di soddisfazione rispetto all'attività formativa erogata nel Corso in esame sembra in calo e comunque inferiore ai livelli nazionali: infatti l'indicatore iC25 relativo alla Percentuale di laureandi complessivamente soddisfatti del CdS è sceso da 86,5 a 74,1. Dato che tuttavia sembra contrastare con l'indicatore iC18 (percentuale di laureati che si iscriverebbero di nuovo allo stesso corso di studio), posto che si è avuto un deciso miglioramento dal 54,1% al 63%, in linea con i valori nazionali.

Con riferimento agli indicatori ulteriori per la valutazione della didattica, il corso presenta un profilo complessivo buono. In particolare, presentano risultati complessivamente buoni gli indicatori iC13, iC15, iC15BIS, iC16, iC16BIS, in linea o superiori a quelli degli altri Atenei nazionali.

In relazione agli indicatori di percorso di studio e regolarità delle carriere, i risultati sono nel complesso positivi, un piccolo peggioramento per l'indicatore iC21 (percentuale di studenti che proseguono la carriera nel sistema universitario al II anno) che da 94,4% passa a 92,7%, mentre l'indicatore iC22 (immatricolati che si laureano entro la durata del corso) si mostra superiore ai dati nazionali (60,6% pur in calo rispetto a 72,4%).

La regolarità negli studi, d'altra parte – come evidenziato dalla Indagine AlmaLaurea sul Profilo dei Laureati 2019 - che misura la capacità di concludere il corso di laurea nei tempi previsti dagli ordinamenti, ha registrato negli ultimi anni un miglioramento marcato. Se nel 2009 concludeva gli studi in corso il 39,2% del complesso dei laureati, nel 2019 la percentuale raggiunge il 55,7% e naturalmente, se dieci anni fa a terminare gli studi con quattro o più anni fuori corso era il 15,8% dei laureati, oggi la quota si è quasi dimezzata (8,1%).

Inoltre, quanto agli indicatori di soddisfazione e di occupabilità, l'indicatore iC25 recante la percentuale di laureandi complessivamente soddisfatti del Corso, esso mostra un peggioramento notevole, da 86,5 % a 74,1%, dato che impone una riflessione per comprendere le motivazioni e poter ritornare su valori più soddisfacenti. Tuttavia, se si guardano i dati relativi alla percentuale di laureati occupati ad un anno dal titolo (iC26, iC26BIS, iC26TER) essi mostrano valori migliori di quelli realizzati su base geografica e nazionale (71,4%, 71,4% e 78,9%). Va peraltro evidenziato che nell'Indagine AlmaLaurea risulta decisamente soddisfatto del corso di laurea soltanto il 46,1% dei laureati magistrali biennali; un altro 44,7% è solo abbastanza soddisfatto. Nonostante il contratto a tutele crescenti e a tempo pieno siano le forme di lavoro più apprezzate dai laureati (sono "decisamente" disponibili ad accettarle, rispettivamente, l'86,4% e l'84,2%), è ampia anche la disponibilità per i lavori part-time (36,0%) e per i contratti alle dipendenze a tempo determinato (33,8%).

Le strutture e le infrastrutture (laboratori, aule, attrezzature) sono adeguate agli obiettivi formativi e sono

risultate funzionali allo scopo richiesto, anche se viene rilevata una preoccupante carenza di organico.

Corso di Studio in Economia e Management

Il percorso di Studi come risulta dal Manifesto degli studenti e i Syllabus sono coerenti con gli obiettivi di apprendimento. In particolare, gli obiettivi formativi sono perseguiti attraverso attività didattiche d'aula che prevedono un costante confronto critico sui diversi temi, anche di carattere interdisciplinare, l'utilizzo di dati ed elementi fattuali tratti dalle realtà aziendali e dal sistema economico nel suo complesso; attività di approfondimento individuali e di gruppo (project work); attività seminariali accademiche e professionalizzanti. Dall'analisi della documentazione risulta che i risultati dell'apprendimento sono verificati tramite prove d'esame, redazioni di relazioni individuali e di gruppo, presentazioni.

Con riferimento alla situazione della copertura degli insegnamenti, l'analisi effettuata evidenzia che la maggior parte degli insegnamenti sono affidati a docenti di ruolo (professori ordinari, associati e ricercatori), a garanzia della necessaria presenza e continuità didattica indispensabile alla formazione del laureato magistrale ma che è anche rilevante la presenza di esperti provenienti dal mondo delle professioni ed esperti esterni all'Università. Ciò è in linea con il carattere professionalizzato del corso e la necessità, nel secondo ciclo di formazione, di trovare il giusto connubio tra formazione teorica e applicativa.

Il corpo docente afferente al Corso di Studio in Economia e Management, a parere della Commissione, risulta essere in possesso un grado di qualificazione sufficiente relativa all'insegnamento affidato, date le modalità di affidamento degli incarichi sia per gli strutturati (continuità didattica e verifica della valutazione positiva da parte degli studenti; bando competitivo e valutazione da parte di una commissione di esperti del settore per gli esterni). Inoltre, dall'analisi del Manifesto degli Studi e delle schede relative ai singoli insegnamenti, la Commissione ritiene che le metodologie di trasmissione delle conoscenze dei singoli insegnamenti del corso di E&M siano adeguate per il raggiungimento degli obiettivi di apprendimento previsti e comunque piuttosto in linea con le aspettative degli studenti.

Dall'analisi dei programmi di insegnamento si rileva che il grado di dettaglio delle modalità di valutazione del livello di apprendimento previsto è migliorato, come si evince anche dall'esito dell'indagine sulle opinioni degli studenti.

Infine, dal dato relativo all'ultima indagine sull'opinione degli studenti, emerge un livello medio di soddisfazione complessiva del CdS pari a 84,81% ed in particolare una valutazione positiva sull'organizzazione della didattica. L'adeguatezza del materiale didattico e la congruità del carico di studio espresso in termini di CFU mostrano un miglioramento, con percentuali di apprezzamento molto elevate (88,9 e 88,4 rispettivamente). Anche la definizione delle modalità di esame e la capacità di stimolare l'interesse degli studenti è in crescita. L'investimento in attività didattiche integrative organizzate dai docenti dei corsi e dal Dipartimento (seminari e confronti con esperti esterni provenienti dal mondo delle professioni), anche su sollecitazione del Presidente del CdS, dovrebbero portare a un ulteriore miglioramento dei relativi parametri.

Particolare peso si ritiene abbia avuto nelle valutazioni degli studenti il ciclo di seminari (confermato anche nel corso del 2019/2020), tenuti da manager e rappresentanti di aziende e istituzioni. Gli studenti presenti in Commissione paritetica segnalano il forte apprezzamento verso questa iniziativa. Tra le diverse iniziative si segnala, in particolare, anche il consolidamento della collaborazione con l'Associazione Italiana Formatori (AIF) – Delegazione Puglia e con l'Associazione Italiana di Direzione del Personale (AIDP) – Puglia, con le quali sono stati organizzati seminari sulle competenze manageriali trasversali su temi come la motivazione al lavoro, il team-work, leadership e management, le competenze chiave per il mercato del lavoro aziendale e con la Banca d'Italia con la quale sono state svolte una serie di attività di divulgazione scientifica e confronto istituzionale.

Dall'analisi risultano da migliorare i dati sulla reperibilità dei docenti, sul materiale didattico e sulle attività didattiche integrative che la Commissione ritiene incidano significativamente anche sul raggiungimento degli obiettivi di apprendimento da parte degli studenti.

A parere della Commissione poi, l'attività di laboratorio deve essere supportata da una migliore infrastrutturazione e dotazione di attrezzature specifiche. Non è ancora possibile rilevare dai dati l'impatto su questi aspetti, delle recenti azioni correttive.

Ciò premesso, si rileva che il CdS, attraverso sia azioni dirette sia attività del Gruppo di Qualità, ha reso agevole agli studenti la presentazione di proprie osservazioni e proposte di miglioramento e il CdS si è mostrato attivo nel recepirle.

QUADRO B (segue)

PROPOSTE

Corso di Studio in Economia Aziendale (sede di Bari)

Al fine di migliorare i risultati di apprendimento attesi, la Commissione paritetica, recependo anche le osservazioni formulate dagli studenti, suggerisce le seguenti proposte:

- Nonostante il miglioramento dell'andamento del corso di studi rispetto all'anno precedente, si ribadisce la necessità di affidare ai docenti tutor, sempre in cooperazione con le rappresentanze degli studenti, un ruolo crescente nel dialogo con gli studenti per consentire il superamento delle lacune formative emerse nelle conoscenze preliminari ed orientare lo studente verso le attività di tutorato svolte dai docenti delle specifiche discipline. Inoltre si propone di inserire le ore di tutoraggio all'interno del calendario didattico, onde evitare sovrapposizioni con gli orari delle lezioni e favorire una maggiore partecipazione degli studenti;
-) con riferimento ad alcuni insegnamenti la Commissione sottolinea la necessità di riproporzionare il carico di studio rispetto ai crediti assegnati agli insegnamenti stessi, onde migliorare ulteriormente, come già avvenuto nel 2019 (82% rispetto al precedente 79,6%) il dato in oggetto;
- proseguire l'attuazione del piano di rinnovamento di aule e attrezzature didattiche, nonché incrementare il numero delle aule da utilizzare in particolare per esercitazioni e laboratori didattici per migliorare la calendarizzazione delle lezioni, se e per quanto le risorse finanziarie di Ateneo lo consentiranno. Maggiore attenzione occorre prestare, inoltre, al monitoraggio del buon funzionamento delle attrezzature di supporto alla didattica. Si rende altresì necessaria una maggiore e più attenta vigilanza alla conservazione delle attrezzature suddette già presenti;
- al fine di continuare nel processo di miglioramento del voto medio di laurea, si propongono incontri e discussione tra studenti e docenti per fare emergere le criticità relative ai diversi insegnamenti;
- si sottolinea la necessità di una sensibilizzazione, da parte dei docenti nei confronti degli studenti, alla partecipazione alle esercitazioni programmate, in quanto parte integrante dell'insegnamento di ciascuna materia;
- si rende necessaria una migliore calendarizzazione sia della didattica che degli appelli e, in particolare, delle prove parziali d'esame, onde consentire agli studenti di programmare opportunamente la propria preparazione;
- con riferimento allo stato di aule ed infrastrutture, dandosi atto dei numerosi interventi attuati nel 2019, permane l'esigenza di realizzare una nuova aula magna, compatibilmente con disponibilità delle necessarie risorse finanziarie;
- pur riscontrandosi un aumento del numero degli studenti che si laureano in corso, permane una difficoltà nell'accesso immediato al mondo del lavoro. Per ovviare alla situazione descritta la Commissione, recependo la proposta delle rappresentanze studentesche, evidenzia la necessità di prevedere durante lo svolgimento del corso di laurea, periodi di stage presso imprese esterne, onde consolidare le competenze acquisite e testare le stesse sul campo;
- con riferimento in relazione alle problematiche della internazionalizzazione, che peraltro si ritiene possano essere state acuite dal persistere delle difficoltà economiche delle famiglie che devono contribuire nonostante gli sforzi del nostro Ateneo alle spese per lo studio all'estero, si propone di incrementare convenzioni e borse di studio in modo da favorire il reperimento delle necessarie risorse economiche. Peraltro il confronto con la rappresentanza studentesca ha evidenziato una difficoltà nel laurearsi in corso per lo studente che scelga di svolgere una parte del suo percorso di studi all'estero; le cause del suddetto ritardo sembrano potersi ascrivere in parte agli ostacoli che talvolta si incontrano nel superare all'estero gli esami relativi alle discipline prescelte ed in parte alla difficoltà di recuperare, una volta tornati in sede, gli esami relativi alle materie che non è stato possibile frequentare. Allo scopo di ovviare ai suddetti ostacoli che presenta lo svolgimento all'estero di una parte del percorso di studi all'estero, la Commissione propone di individuare dei percorsi dedicati agli studenti Erasmus per il recupero delle lezioni perse e di prevedere la possibilità di attribuzione agli studenti suddetti di CFU aggiuntivi al termine del percorso di studi;
-) ai fini dell'internazionalizzazione, promuovere l'utilizzo del tirocinio formativo sia nell'ambito del progetto Erasmus+ sia in via autonoma, per un periodo di tempo più limitato, presso imprese estere, nonché incrementare le convenzioni con Università estere;
-) al fine di incentivare l'acquisizione di CFU all'estero, divulgando le esperienze positive acquisite da studenti del Corso di Studio, si propone di pubblicare sul sito del Dipartimento materiale multimediale attraverso il quale si esplicano le esperienze pregresse degli studenti che hanno svolto un periodo di

studio all'estero (es. video).

Corso di Studio in Economia Aziendale (sede di Brindisi)

Al fine di migliorare i risultati di apprendimento attesi, la Commissione paritetica, recependo le osservazioni formulate dagli studenti, suggerisce le seguenti proposte. Una prima proposta è quella di affidare ai docenti tutor, sempre in cooperazione con le rappresentanze degli studenti, un ruolo crescente nel dialogo con gli studenti per consentire il superamento delle lacune formative emerse nelle conoscenze iniziali ed orientare lo studente verso le attività di tutorato svolte dai docenti delle specifiche discipline. Si propone di inserire le ore di tutoraggio all'interno del calendario didattico, onde evitare sovrapposizioni con gli orari delle lezioni e favorire una maggiore partecipazione degli studenti.

Un aspetto sfavorevole alla positiva valutazione del corso di studi è la manifestata esigenza di potenziare i servizi agli studenti e le infrastrutture. Sebbene nella precedente relazione sia stata ribadita la necessità di accelerare il piano di rinnovamento di aule e attrezzature didattiche e sia stata ulteriormente sottolineata la necessità di rendere compatibile la struttura dell'aula Magna per il sostenimento delle prove d'esame, i relativi lavori procedono lentamente anche in considerazione della circostanza che, come noto, le attività didattiche del Corso di Studio in Economia Aziendale – sede di Brindisi - continuano a svolgersi presso la sede del Polo Universitario ASL Brindisi "ex Ospedale Di Summa". Per tale struttura, che non rientra nel patrimonio immobiliare di Uniba, nonostante siano stati fatti dei tentativi per intervenire, occorre attendere che siano gli enti territoriali di Brindisi a provvedere. Intervento difficile in questo momento se si considerano le condizioni critiche del bilancio della città.

Si conferma nuovamente l'esigenza di una nuova e definitiva sede che risponda pienamente alle necessità didattiche e di ricerca connesse al Corso di Studio.

Come il precedente anno, si ribadisce la necessità di disporre di spazi dedicati allo studio individuale degli studenti. Avendo gli studenti difficoltà nel rimborso degli scontrini dei pasti, si evidenzia la necessità di pensare, ad esempio, a stipulare delle convenzioni con esercizi commerciali per la mensa degli studenti. Inoltre, nei servizi igienici è necessario provvedere al rifornimento quotidiano del sapone liquido e di tutto il restante materiale. Si evidenzia altresì l'esigenza di stipulare convenzioni con associazioni sportive in loco.

In relazione al dato relativo al voto medio di laurea, che può essere migliorato, si propone di incentivare momenti di incontro e discussione tra studenti e docenti per fare emergere eventuali criticità relative ai diversi insegnamenti.

In prospettiva si potrebbe pensare di incentivare gli studenti attraverso l'attribuzione, in sede di esame di laurea, di punti aggiuntivi (1 o 2) qualora svolgano l'Erasmus o il tirocinio formativo all'estero. Tale intervento potrebbe essere utile anche al fine di migliorare il profilo di internazionalizzazione del corso di studi. Pertanto, si ribadisce l'opportunità di promuovere i tirocini formativi sia nell'ambito del progetto Erasmus sia in via autonoma presso imprese estere.

Sempre in relazione alle problematiche della internazionalizzazione, che peraltro si ritiene possano essere state acuite dal persistere delle difficoltà economiche delle famiglie che nonostante gli sforzi di Uniba devono contribuire alle spese per lo studio all'estero, si propone di incrementare convenzioni e borse di studio in modo da favorire il reperimento delle necessarie risorse economiche. Appare opportuno incentivare la promozione di azioni di marketing del Corso di Studio, anche attraverso i supporti telematici. Si propone infine di continuare ad incentivare lo svolgimento dei seminari sulla sede di Brindisi, che nel numero risultano comunque incrementati rispetto al passato, sebbene a seguito della pandemia COVID-19 gli stessi siano stati tenuti, parzialmente, in modalità telematica.

Corso di Studio in Marketing e Comunicazione d'Azienda

Incentivare ulteriormente l'adozione della piattaforma Moodle di Ateneo per consentire una didattica più interattiva e una costante comunicazione con gli studenti.

Corso di Studio in Consulenza Professionale per le Aziende

Al fine di migliorare i risultati di apprendimento attesi, la Commissione paritetica, condividendo le osservazioni formulate dagli studenti, suggerisce le seguenti proposte:

- aprire una riflessione con i rappresentanti degli studenti circa il possibile rafforzamento del numero degli immatricolati, onde consolidare e migliorare il dato attualmente rilevato;
- affidare ai docenti tutor, diversificati per aree di competenza, sempre in cooperazione con le rappresentanze degli studenti, il compito di rafforzare il dialogo con gli studenti per migliorare ed agevolare ulteriormente il percorso di studi;
- pur apprezzando i primi segnali di un concreto intervento sulle infrastrutture presenti nel Dipartimento si ribadisce la necessità di accelerare il piano di rinnovamento di aule e attrezzature didattiche, da utilizzare in particolare per esercitazioni e laboratori didattici, se e per quanto le risorse finanziarie di Ateneo lo consentiranno;
- nonostante si riscontri un aumento dei seminari tematici e degli incontri con le imprese, la Commissione ribadisce la necessità di incrementare i suddetti contatti, stante il carattere professionalizzante del Corso di Studio, onde migliorare le possibilità di inserimento nel mondo del lavoro all'interno del territorio regionale. Da questo punto di vista la Commissione, pur riscontrando la necessità di consolidare il numero di docenti di ruolo presenti all'interno del corso di laurea, individua anche nell'affidamento di contratti di insegnamento, specie per le materie volte alla predisposizione e al rafforzamento dei profili professionalizzanti, un ulteriore strumento per il rafforzamento dei contatti con il mondo del lavoro e con il territorio;
- sarebbe opportuno promuovere ulteriormente la possibilità di svolgere un periodo di stage presso aziende presenti sul territorio, anche di carattere internazionale, riconoscendo dei CFU aggiuntivi agli studenti per migliorare il carattere professionalizzante del Corso di Studio e la sua internazionalizzazione. Da questo punto di vista si potrebbero riconoscere CFU a chi svolge stage all'estero, anche nel periodo estivo;
- in merito all'internazionalizzazione, si deve incentivare la partecipazione al programma ERASMUS specie nella fase della preparazione della tesi di laurea, anche con la collaborazione dei docenti delle lingue straniere. Una strada percorribile potrebbe essere quella di attribuire CFU al momento della laurea a coloro che hanno partecipato al programma ERASMUS. Sarebbe inoltre auspicabile rafforzare l'attinenza degli insegnamenti delle lingue alle certificazioni richieste dal suddetto programma.

Corso di Studio in Marketing

Attualmente è in corso la disattivazione della LM in Marketing in lingua inglese così come proposto dal Consiglio Interclasse in Marketing, del 17 novembre 2020 e che sarà oggetto di analisi e discussione nel Consiglio di Dipartimento del 21 dicembre 2020. Non è al momento rilevante alcuna proposta di miglioramento.

Corso di Studio in Economia degli Intermediari e dei Mercati Finanziari

Verificare la coerenza dei programmi di insegnamento con i CFU assegnati per quegli insegnamenti per i quali gli studenti hanno segnalato un carico di studio eccessivo.

Corso di Studio in Progettazione e Management dei Servizi Turistici e Culturali

Alla luce dei risultati ottenuti, in primis la crescita costante degli immatricolati e il dato degli occupati ad un anno dal conseguimento del titolo, appaiono pertanto positive le azioni intraprese al fine di rendere più chiaro, per i potenziali iscritti, il quadro della proposta formativa, ma resta da colmare la distanza rispetto agli altri Atenei, in particolare in riferimento all'indicatore iC10, relativo all'internazionalizzazione, pari al 15,9 %, al di sotto delle medie nazionali, mentre per quanto riguarda l'indicatore iC18 della SMA relativo agli studenti che si iscriverebbero nuovamente al corso, si è avuto un significativo miglioramento, confermando che con iniziative ancora più mirate di quelle già intraprese i risultati non tardano ad evidenziarsi.

Si deve sottolineare tuttavia che il livello di soddisfazione sul corso sembra essere in calo dall'86,5% al 74,15, anche se il dato contrasta nettamente con la percentuale di occupati ad un anno dal titolo.

In un percorso di continuo miglioramento questo dato va letto perciò in maniera “sfidante” e deve portare a ricercare un miglioramento complessivo della didattica erogata e delle opportunità legate al ciclo di studi. Nuove e sempre più ambiziose sfide e obiettivi innesteranno un circolo virtuoso per didattica, dialogo studenti docenti e conseguente miglior collocamento sul mercato del lavoro.

Corso di Studio in Economia e Management

Al fine di migliorare i risultati di apprendimento attesi, la Commissione paritetica, recependo anche le osservazioni espresse dagli studenti, formula le seguenti proposte:

1. Valorizzare l'acquisizione di una preparazione anche di tipo pratico, promuovendo attività laboratoriali e di gruppo, anche all'interno dei singoli insegnamenti, ed eventuali periodi di stage all'interno di aziende o studi professionali, enti di ricerca, associazioni professionali e di categoria.
2. Rendere la prova finale oltre che uno strumento di verifica delle capacità di analisi e di elaborazione dello studente, un importante momento di comunicazione del lavoro svolto, anche attraverso il caricamento delle tesi su un repository accessibile anche alle imprese e ai possibili datori di lavoro.
3. Promuovere una maggiore internazionalizzazione del Corso di Studio. A tal fine si possono individuare una serie di proposte: a) attraverso lo svolgimento di parti di insegnamento in lingua veicolare sia attraverso l'inserimento nel piano di studi di insegnamenti opzionali in lingua inglese, eventualmente anche mutuandoli da corsi di studio già attivi e erogati in lingua inglese. b) attraverso esperienze di tesi all'estero attraverso gli strumenti messi a disposizione dall'ateneo (oltre al progetto ERASMUS è stato di recente aperto il bando Global Thesis per finanziare lo svolgimento di attività di ricerca finalizzato alla realizzazione della tesi all'estero). In particolare il progetto Global Thesis, sebbene molto limitato nella diffusione, ha rappresentato un'esperienza particolarmente utile per i laureandi. Se ne auspica quindi il rifinanziamento e un'offerta più ampia e basata su un pool di istituzioni disponibili ad accogliere i laureandi. c) attribuire una menzione e/o una premialità per chi partecipa ai progetti Erasmus e Global Thesis in modo da superare la soglia del 3% degli studenti che durante il percorso di studi va all'estero; d) lavorare, con i docenti responsabili, ai programmi dei corsi di lingua in moda da avvicinare il livello a quello richiesto dalle sedi estere (si consiglia almeno un livello di partenza B1).
4. Dedicare, per alcuni insegnamenti, le prime settimane di lezione a una attenta verifica delle conoscenze di base e al loro consolidamento. Per tutti i corsi si propone di promuovere una riformulazione dei Syllabus per definire meglio il livello di apprendimento previsto, le modalità di valutazione del livello di apprendimento previsto e della prova finale.
5. Migliorare la comunicazione con gli studenti, cercando di attivare giornate di incontro e tutorato per aumentare anche la loro consapevolezza in merito agli aspetti di cui ai punti precedenti. La realizzazione di questa attività richiede la disponibilità di tutor per il corso di studi.
6. Migliorare la reperibilità dei docenti, attivando forme di ricevimento a distanza, specie per gli studenti non frequentanti. L'intervento è ancora più rilevante per i docenti non strutturati che, sebbene rappresentino un asset formativo rilevante per il Corso di Studio Magistrale per i loro forti collegamenti con il mondo del lavoro e delle professioni, devono rendere compatibile la loro attività con le esigenze degli studenti e del CdS.
7. Migliorare le infrastrutture e le attrezzature disponibili nelle aule per facilitare forme innovative di didattica.

QUADRO C

Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

ANALISI

Il quadro generale evidenzia come per tutti i corsi di laurea le modalità di esame previste siano coerenti con quanto richiesto dal Regolamento Didattico di Ateneo, prevedendo quindi prove scritte e/o orali. In molti casi si organizzano prove intermedie, onde consentire agli studenti una organizzazione del piano esami più comodo. Unica criticità che emerge in relazione agli esoneri e la compatibilità con altri impegni didattici, non sempre garantita. Modalità ulteriori sono previste dal corso di laurea magistrale in Marketing, attraverso project works e business games.

Corso di Studio in Economia Aziendale (sede di Bari)

Le informazioni riportate nella SUA-CdS della laurea in ECONOMIA AZIENDALE (sede di Bari) circa le conoscenze e le abilità da acquisire e gli obiettivi formativi del corso sono chiaramente esplicitate e sono coerenti con le attività formative.

La Commissione ha provveduto a verificare le schede dei singoli insegnamenti. Emerge che esse sono strutturate secondo il format fornito dal Presidio di Qualità d'Ateneo esponendo in dettaglio gli obiettivi di apprendimento disciplinari e trasversali, le tipologie di attività didattiche previste ai fini del raggiungimento degli stessi nonché le modalità di svolgimento degli esami di profitto. Gli obiettivi degli insegnamenti risultano coerenti con quelli indicati nella SUA-CdS. In alcuni casi il Coordinatore, supportato dal Gruppo di Qualità e dalle segnalazioni pervenute dagli studenti, è intervenuto, attraverso comunicazioni telematiche e verbali, per chiedere l'allineamento delle schede al format previsto.

Dall'analisi sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi, risulta che gli esami di profitto si svolgono secondo le modalità stabilite dal Regolamento Didattico di Ateneo e possono essere orali e/o scritti secondo quanto indicato nei rispettivi programmi d'insegnamento. Quanto alla corretta organizzazione degli esami (appelli, orari, ecc...), gli studenti hanno espresso una valutazione soddisfacente sempre (22%) o per più della metà degli esami nel 50,3% dei casi; ne consegue che la suddetta organizzazione richiede un intervento migliorativo.

Possono essere istituite prove intermedie che concorrono alla verifica finale. L'eventuale esito negativo delle prove in itinere non pregiudica l'ammissione a sostenere l'esame di profitto. L'avvenuta introduzione delle prove in oggetto ha riscontrato l'apprezzamento da parte degli studenti. E' emersa però l'esigenza di svolgere le suddette prove intermedie secondo un calendario compatibile con lo svolgimento dell'attività didattica.

Al fine di migliorare l'efficacia dei risultati di apprendimento si è confermata anche nel 2019 l'organizzazione presso il Dipartimento di Economia, Management e Diritto dell'impresa di una serie di seminari tenuti da manager e rappresentanti di aziende, per le quali si è riscontrato, anche in base al dialogo instaurato con gli studenti presenti in Commissione, un forte apprezzamento.

Si segnalano le seguenti iniziative:

- 16 gennaio 2019: Lo Stato del valore umano;
- 18 gennaio 2019: Bando premio "Promuovi il tuo Dipartimento";
- 22 gennaio 2019: Concorso "Youth in Action" per studenti under 30;
- 15 marzo 2019: PG-Brand yourself;
- 21 marzo 2019: Concorso Youth in Action for SDGs;
- 28 marzo 2019: call4digital - IC406 Innovation Camp di Auriga;
- 3 aprile 2019: Job Day 'Local-mente';
- 14 maggio 2019: Lectio Magistralis-Marcello Minenna "La Nuova Morfologia dei rischi dell'Eurozona";
- 14 febbraio 2019: Responsabilità amministrativa e contabile. Sistema e tendenze evolutive;
- 18 febbraio 2019: L'economia sospesa;
- 19 marzo: Top 200. Economia, il rapporto Top200 sulle aziende leader in Puglia: "Ricavi aumentati del 6,1 per cento";
- 1 Aprile 2019: Incontri a Mezzogiorno;
- 7 giugno 2019: Turismo ed organizzazione turistica: l'attività legislativa e di pianificazione strategica della Regione Puglia;
- 12 settembre 2019: Summer school - Circular Economy School in Apulia Region (CESARe);
- 16 settembre 2019: Workshop – SysalPay;

- 17 settembre 2019: Welcome to your future;
- 17 settembre 2019: Inaugurazione a.a. 2019/2020 - Notte bianca;
- 20-21 settembre 2019: I ruoli giuridici nel diritto civile del post-moderno;
- 25 settembre 2019: Amazon Campus Challenge;
- 26 settembre 2019: Concorso a premi "Promuovi il tuo Dipartimento";
- 14-15 ottobre 2019: Conosci i tuoi diritti;
- 24 ottobre 2019: Carcere e impresa;
- 4 novembre 2019: Un giorno in PWC;
- 8 novembre 2019: Il ruolo del brand manager nella gestione e sviluppo dei marchi;
- 14 novembre 2019: La sostenibilità delle filiere agroalimentari;
- 18 novembre 2019: L'economia della Puglia;
- 29 novembre 2019: Il lavoro tramite le piattaforme digitali
- 11 dicembre 2019: Tavola Rotonda-Indivisibilità della Repubblica e differenziazione regionale nel prisma della coesione

Dai dati Almalaurea con riferimento al 2019, risulta un voto medio per esame superato pari a 24,7/30, sostanzialmente in linea con quello del 2018 (24,5).

Quanto alla regolarità delle carriere degli studenti, gli indicatori evidenziano dei dati complessivamente accettabili ma da migliorare in quanto inferiori alle altre medie di riferimento (di Ateneo e di media geografica degli Atenei telematici e non. Più in particolare, la percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire si è attestata, nel 2018, al 45,8%; il dato è inferiore sia alla media di Ateneo che alla media geografica degli Atenei telematici e alla media degli Atenei non telematici.

La percentuale di studenti che proseguono nel II anno nello stesso corso di studio è pari al 64,4% nel 2018, dato inferiore sia se rapportato alla media di Ateneo (70,8%) che alla media area geografica non telematici e alla media degli Atenei non telematici.

La percentuale di studenti che proseguono al secondo anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 40 CFU al primo anno, presenta un indicatore pari al 42,6% (che rappresenta un aumento rispetto al 2017, quando era 33,3%) ed è leggermente inferiore rispetto alla media nazionale degli Atenei non telematici (48,2%).

Anche quando la percentuale di studenti che proseguono al secondo anno nello stesso corso di studio è espressa non come numero assoluto di CFU ma come 2/3 dei CFU totali, l'indicatore è solo leggermente inferiore della media.

La percentuale degli studenti che si iscriverebbero allo stesso corso di studio, nel 2019, è del 57,1%, dato leggermente inferiore rispetto all'Ateneo ed inferiore in modo più deciso rispetto alle medie di riferimento (che si attestano su valori superiori al 70%).

Come evidenziato il voto medio di laurea è di 95, dato sicuramente da migliorare.

Corso di Studio in Economia Aziendale (sede di Brindisi)

Le informazioni riportate nella SUA-CdS della laurea in ECONOMIA AZIENDALE (sede di Brindisi) circa le conoscenze e le abilità da acquisire e gli obiettivi formativi del corso sono chiaramente esplicitate e sono coerenti con le attività formative. La Commissione ha provveduto a verificare le schede dei singoli insegnamenti. Emerge che esse sono strutturate secondo il format fornito dal Presidio di Qualità d'Ateneo esponendo in dettaglio gli obiettivi di apprendimento disciplinari e trasversali, le tipologie di attività didattiche previste ai fini del raggiungimento degli stessi nonché le modalità di svolgimento degli esami di profitto. Gli obiettivi degli insegnamenti risultano coerenti con quelli indicati nella SUA-CdS.

In alcuni casi il Coordinatore, supportato dal Gruppo di Qualità e dalle segnalazioni pervenute dagli studenti, è intervenuto, attraverso comunicazioni telematiche e verbali, per chiedere l'allineamento delle schede al format previsto.

L'attività di monitoraggio del Gruppo di Qualità riguarda anche i contenuti delle discipline impartite. I risultati di tali azioni sono anche confermati dal buon apprezzamento degli studenti circa la corrispondenza degli obiettivi dei singoli insegnamenti e delle attività formative rispetto ai contenuti dei programmi (95,2%).

Dall'analisi sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi, risulta che gli esami di profitto si svolgono secondo le modalità stabilite dal Regolamento Didattico di Ateneo e possono essere orali e/o scritti secondo quanto indicato nei rispettivi programmi d'insegnamento. Possono essere istituite prove intermedie che concorrono alla verifica finale. L'eventuale esito negativo delle prove in itinere non pregiudica l'ammissione a sostenere l'esame di profitto.

Dai dati ALMA LAUREA, con riferimento al 2019, risultano dei trend negativi relativamente al voto medio

per esame e, di riflesso sul voto medio di laurea.

In particolare, il voto medio per esame superato è pari a 23,7/30, inferiore rispetto al 24,6/30 dell'anno precedente ed anche a quello riferito al 2017 (25,0/30). Altresì, il voto medio di laurea è sceso al 91,7, inferiore al 95,5, del 2018 e al 96,9 del 2017.

Da rilevare anche la durata media degli studi pari a 4,3 anni: il 40,7% degli studenti chiude il percorso di studio in corso mentre è pari al 33,3% la percentuale di studenti che si laurea entro il primo anno fuori corso.

In merito alle prove intermedie si rileva il problema della compatibilità con lo svolgimento dell'attività didattica.

Corso di Studio in Marketing e Comunicazione d'Azienda

Le informazioni esposte nella SUA-CDS circa le abilità e le conoscenze che gli studenti dovranno acquisire durante il triennio, verificate tramite le modalità di accertamento previste, appaiono chiare.

Gli obiettivi che il Corso di Laurea si prefigge in termini di competenze e di risultati di apprendimento che lo studente dovrà possedere al termine del suo percorso di studi sono coerenti con le attività formative previste. Alle lezioni frontali si sono affiancate esercitazioni, testimonianze aziendali, seminari, tirocini e lavori di gruppo al fine di coniugare le conoscenze teoriche con aspetti concreti circa l'attività all'interno delle aziende

Laddove possibile e congruente con la disciplina, gli insegnamenti hanno previsto anche project work in accordo con aziende in modo da completare la formazione manageriale anche da un punto di vista più applicativo

Il gruppo AQ, avvalendosi della fondamentale collaborazione della componente studentesca, verifica, all'inizio di ogni semestre, che le indicazioni richieste nei format dei programmi d'insegnamento dei descrittori di Dublino, siano rispettate.

A partire dal 2016 sono stati istituiti dei tavoli permanenti nelle differenti aree scientifiche, al fine di evitare che vi siano sovrapposizioni di argomenti nei vari programmi di insegnamento e per garantire anche una continuità tra le tematiche della stessa disciplina; qualora dall'analisi dei programmi emergano eventuali criticità, ai docenti viene chiesto di rivederne i contenuti.

L'utilizzo del format dei Descrittori di Dublino rende più chiari il contenuto dei programmi d'insegnamento, i risultati di apprendimento previsti, le modalità di svolgimento delle prove di verifica delle conoscenze.

L'autonomia di giudizio, le abilità comunicative e la capacità di apprendimento del laureato sono accertate non solo mediante gli esami di profitto dei singoli insegnamenti e la prova finale del percorso, ma anche attraverso business game e contest di enti esterni.

Le criticità relative agli abbandoni e ai laureati fuori corso vengono affrontate mediante l'attività di orientamento che considera le differenti necessità degli studenti a seconda degli anni di corso

Sono stati previsti esoneri per tutte le materie del primo anno con l'obiettivo di ridurre il numero dei fuori corso. Le prove intermedie aiutano lo studente a studiare con costanza, organizzando meglio il tempo a disposizione. Si è riscontrato, infatti, che la gestione del tempo rappresenta, per alcune matricole, un primo scoglio che rende difficile rispettare la suddivisione degli esami per semestre.

Corso di Studio in Consulenza Professionale per le Aziende

Le informazioni riportate nella SUA-CdS in CONSULENZA PROFESSIONALE PER LE AZIENDE (LM77) circa le conoscenze e le abilità da acquisire e gli obiettivi formativi del corso sono chiaramente esplicitate e sono coerenti con le attività formative.

La Commissione ha provveduto a verificare le schede dei singoli insegnamenti. Emerge che esse sono strutturate secondo il format fornito dal Presidio di Qualità d'Ateneo esponendo in dettaglio gli obiettivi di apprendimento disciplinari e trasversali, le tipologie di attività didattiche previste ai fini del raggiungimento degli stessi nonché le modalità di svolgimento degli esami di profitto. Gli obiettivi degli insegnamenti risultano coerenti con quelli indicati nella SUA-CdS. In alcuni casi il Coordinatore è intervenuto, attraverso comunicazioni telematiche o verbali, per chiedere l'allineamento delle schede al format previsto. L'attività di monitoraggio del Gruppo di Qualità riguarda anche i contenuti delle discipline impartite.

Dall'analisi sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi, risulta che gli esami di profitto si svolgono secondo le modalità stabilite dal Regolamento Didattico di Ateneo e possono essere orali e/o scritti secondo quanto indicato nei rispettivi programmi d'insegnamento. Possono essere istituite prove intermedie che concorrono alla verifica finale. L'eventuale esito negativo delle prove in itinere non pregiudica l'ammissione a sostenere l'esame di profitto. Le azioni correttive poste in essere hanno tutte mostrato la

loro efficacia posto che, nel 2019, il voto medio, secondo i dati di Almalaurea, è pari al 27,4, con un voto medio di laurea di 108,6 e con una durata media del corso di studi di 2,8 anni: si tratta in tutti i casi di dati che consolidano, in un'ottica di lieve miglioramento, quelli ultimi comparabili del 2017.

In merito alle prove intermedie e a seguito delle precedenti proposte della Commissione paritetica, si evidenzia un riscontro positivo da parte degli studenti circa l'introduzione di dette prove.

Al fine di migliorare l'efficacia dei risultati di apprendimento si è confermata anche nel 2019 l'organizzazione presso il Dipartimento di Economia, Management e Diritto dell'impresa di una serie di seminari tenuti da manager e rappresentanti di aziende, per le quali si è riscontrato, anche in base al dialogo instaurato con gli studenti presenti in Commissione, un forte apprezzamento.

Si segnalano le seguenti iniziative:

- 16 gennaio 2019: Lo Stato del valore umano;
- 18 gennaio 2019: Bando premio "Promuovi il tuo Dipartimento";
- 22 gennaio 2019: Concorso "Youth in Action" per studenti under 30;
- 15 marzo 2019: PG-Brand yourself;
- 21 marzo 2019: Concorso Youth in Action for SDGs;
- 28 marzo 2019: call4digital - IC406 Innovation Camp di Auriga;
- 3 aprile 2019: Job Day 'Local-mente';
- 14 maggio 2019: Lectio Magistralis-Marcello Minenna "La Nuova Morfologia dei rischi dell'Eurozona";
- 14 febbraio 2019: Responsabilità amministrativa e contabile. Sistema e tendenze evolutive;
- 18 febbraio 2019: L'economia sospesa;
- 19 marzo: Top 200. Economia, il rapporto Top200 sulle aziende leader in Puglia: "Ricavi aumentati del 6,1 per cento";
- 1 Aprile 2019: Incontri a Mezzogiorno;
- 7 giugno 2019: Turismo ed organizzazione turistica: l'attività legislativa e di pianificazione strategica della Regione Puglia;
- 12 settembre 2019: Summer school - Circular Economy School in Apulia Region (CESARe);
- 16 settembre 2019: Workshop – SysalPay;
- 17 settembre 2019: Welcome to your future;
- 17 settembre 2019: Inaugurazione a.a. 2019/2020 - Notte bianca;
- 20-21 settembre 2019: I ruoli giuridici nel diritto civile del post-moderno;
- 25 settembre 2019: Amazon Campus Challenge;
- 26 settembre 2019: Concorso a premi "Promuovi il tuo Dipartimento";
- 14-15 ottobre 2019: Conosci i tuoi diritti;
- 24 ottobre 2019: Carcere e impresa;
- 4 novembre 2019: Un giorno in PWC;
- 8 novembre 2019: Il ruolo del brand manager nella gestione e sviluppo dei marchi;
- 14 novembre 2019: La sostenibilità delle filiere agroalimentari;
- 18 novembre 2019: L'economia della Puglia;
- 29 novembre 2019: Il lavoro tramite le piattaforme digitali
- 11 dicembre 2019: Tavola Rotonda-Indivisibilità della Repubblica e differenziazione regionale nel prisma della coesione.

Corso di Studio in Marketing

L'organizzazione e le modalità didattiche consentono di sviluppare capacità critiche e analitiche finalizzate allo sviluppo di competenze e capacità di problem solving e analisi utili non solo in contesti professionali ma anche in attività di ricerca.

Inoltre, lo spirito internazionale del corso è fondamentale per lo sviluppo delle conoscenze, competenze e capacità professionali dello studente.

Anche le modalità di accertamento delle conoscenze sono strutturate in maniera tale da tener conto di questo spirito innovativo del corso attraverso non solo esami di profitto, ma anche presentazioni aziendali connesse alla partecipazione a business game e project work.

Le modalità didattiche interattive e le attività formative previste come laboratori, testimonianze aziendali, business game, ecc.) puntano non solo a trasferire agli studenti conoscenze altamente specializzate ma anche a sviluppare attitudini e abilità di ascolto, team working, partecipazione e leadership. Il percorso formativo consentirà allo studente e, al termine del percorso al laureato, di confrontarsi su temi specifici dell'ambito di studio con capacità di giudizio sintetico, di decisione e iniziativa progettuale.

Corso di Studio in Economia degli Intermediari e dei Mercati Finanziari

Al fine della compilazione della presente Relazione, la Commissione ha verificato che vi sono, nella SUA-CdS informazioni dettagliate ed aggiornate sul Corso di Laurea. In riferimento ai descrittori di Dublino, la Commissione rileva che vi è coerenza tra le attività formative e i risultati di apprendimento specifico. I laureati testimoniano il raggiungimento di ottimi risultati di apprendimento, confermati anche dal subitaneo inserimento all'interno di aziende e banche, anche in altre regioni italiane.

In base a quanto previsto nella SUA-CdS, gli esami di profitto possono essere orali e/o scritti e si svolgono secondo le modalità indicate nei rispettivi programmi d'insegnamento. Le verifiche, nella forma di esami scritti, orali, relazioni, esercitazioni, prevedono lo svolgimento di specifici compiti in cui lo studente dimostra la padronanza di strumenti, metodologie e autonomia critica.

Per migliorare l'apprendimento e sviluppare senso critico e capacità di interfacciarsi con l'ambiente lavorativo, sono stati organizzati presso il Dipartimento di Economia, Management e Diritto dell'Impresa una serie di seminari tenuti da manager, rappresentanti di aziende e delle Autorità di Vigilanza Monetarie e Finanziarie. Nello specifico sono stati organizzati i seguenti seminari:

- 18 febbraio 2019 "L'economia sospesa"
- 13 marzo 2019 "SREP e risk appetite"
- 20 marzo 2019 "Rischio di credito"
- 03 aprile 2019 "Rischi finanziari, operativi e ALM 3"
- 22 maggio 2019 "I pilastri della ricchezza. Linee guida per una corretta pianificazione finanziaria"
- 15 novembre 2019 "Economia e credito in Puglia"
- 18 novembre 2019 "L'economia della Puglia"
- 11 dicembre 2019 Tavola rotonda - Indivisibilità della Repubblica

I seminari hanno ottenuto un forte apprezzamento da parte degli studenti

L'accertamento delle conoscenze avviene anche tramite prove intermedie che concorrono alla verifica finale. L'eventuale esito negativo delle prove in itinere non pregiudica l'ammissione a sostenere l'esame di profitto.

L'esame si svolge nelle forme stabilite dal Regolamento Didattico di Ateneo e prevede la redazione di un apposito verbale in formato elettronico salvo nel caso di docenti a contratto per i quali non sia stata previsto il rilascio di una password per accedere al sistema Esse3.

Corso di Studio in Progettazione e Management dei Servizi Turistici e Culturali

Nella scheda SUA CdS 2019 si rileva che dai dati monitorati emerge un livello complessivo di soddisfazione degli studenti piuttosto elevato (pari all'85,80% per l'a.a. 2017/2018, ma in costante crescita, 88,04 per l'a.a. 2018/2019 e 92,23 per l'a.a. 2019/2020). Gli studenti segnalano positivamente i quesiti riguardanti la coerenza tra lo svolgimento dell'insegnamento e quanto dichiarato sul sito web del Dipartimento (91,2%), la chiarezza della definizione delle modalità dell'esame (90,6%), il rispetto degli orari di svolgimento lezioni e altre attività didattiche (88,7%), l'adeguatezza per lo studio del materiale didattico indicato (88,4%) e il carico di studio dell'insegnamento (87,1%).

Le informazioni riportate nella SUA-CdS della laurea in Progettazione e Management dei Sistemi turistici e culturali (sede di Bari) circa le conoscenze e le abilità da acquisire e gli obiettivi formativi del corso sono chiaramente esplicitate e sono coerenti con le attività formative.

La Commissione ha provveduto a verificare le schede dei singoli insegnamenti, dove risulta che esse sono strutturate secondo il format fornito dal Presidio di Qualità d'Ateneo esponendo in dettaglio gli obiettivi di apprendimento disciplinari e trasversali, le tipologie di attività didattiche previste ai fini del raggiungimento degli stessi nonché le modalità di svolgimento degli esami di profitto. Gli obiettivi degli insegnamenti risultano coerenti con quelli indicati nella SUA-CdS.

L'attività di monitoraggio del Gruppo di Qualità riguarda anche i contenuti delle discipline impartite. Dall'analisi sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi, risulta che gli esami di profitto si svolgono secondo le modalità stabilite dal Regolamento Didattico di Ateneo e possono essere orali e/o scritti secondo quanto indicato nei rispettivi programmi d'insegnamento.

Dall'indagine AlmaLaurea relativamente al profilo dei laureati, inoltre, emerge una più che buona soddisfazione nell'aver frequentato il corso di laurea in Progettazione e Management dei Sistemi Turistici e Culturali e nell'averne conseguito il titolo.

L'età media alla laurea degli studenti intervistati è pari a 27,2; il voto medio di laurea è altissimo, pari a

110/110 e la durata degli studi in anni è assai soddisfacente, poiché risulta pari a 2,2 anni. Nel 2018 la percentuale dei laureati che si dicono completamente soddisfatti del corso di laurea è pari a 86,4% (esso mostra un peggioramento notevole, da 86,4 % a 74,1%, dato che impone una riflessione per comprendere le motivazioni e poter ritornare su valori più soddisfacenti SMA 2020).

L'86,5% degli intervistati si dichiara soddisfatto del rapporto con i docenti (Quadro B7 SUA CdS 2019).

Gli studenti del corso di studio in Progettazione e Management dei Servizi Turistici e Culturali hanno la possibilità di svolgere attività di formazione esterna obbligatoriamente per 6 CFU. E' possibile estendere il periodo di tirocinio utilizzando anche i crediti disponibili per le attività a scelta dello studente. Il periodo di tirocinio formativo risulta di fondamentale importanza in quanto permette agli studenti di creare un collegamento concreto tra il mondo del lavoro e la realtà universitaria di provenienza. Dalla scheda SUA inoltre emerge che, in relazione ai tirocini e stage curati dall'Ufficio Stage e Placement del Dipartimento, i dati raccolti testimoniano la partecipazione effettiva degli studenti tirocinanti presso le aziende locali attraverso anche la redazione di due relazioni, una redatta dall'azienda ospitante e l'altra redatta direttamente dallo studente, al fine di permettere il monitoraggio delle opinioni e delle esperienze condivise. Dalla lettura dei dati si deduce che gli studenti del corso di studi hanno maturato capacità tecniche finali nello svolgimento delle mansioni affidate, che risultano soddisfacenti in merito all'organizzazione del lavoro di gruppo, del grado di autonomia finale, del problem solving e delle capacità relazionale.

Corso di Studio in Economia e Management

La Commissione ha provveduto a verificare le schede dei singoli insegnamenti. Emerge che, in generale, esse sono strutturate secondo il format fornito dal Presidio di Qualità d'Ateneo, esponendo in dettaglio gli obiettivi di apprendimento disciplinari e trasversali, le tipologie di attività didattiche previste ai fini del raggiungimento degli stessi nonché le modalità di svolgimento degli esami di profitto. Gli obiettivi degli insegnamenti risultano coerenti con quelli indicati nella SUA-CdS. In alcuni casi il Coordinatore è intervenuto, attraverso comunicazioni telematiche o verbali, per chiedere l'allineamento delle schede al format previsto.

In base alla SUA-RD, gli esami di profitto possono essere orali e/o scritti e si svolgono secondo le modalità indicate nei rispettivi programmi d'insegnamento. Le verifiche, nella forma di esami scritti, orali, relazioni, esercitazioni, prevedono lo svolgimento di specifici compiti in cui lo studente dimostra la padronanza di strumenti, metodologie e autonomia critica. Ancora non tutti i Syllabus riportano in maniera dettagliata i criteri di valutazione e/o i livelli di apprendimento previsti (cfr. Quadro B)

Dall'analisi della documentazione risulta che gli esami di profitto si svolgono secondo le modalità stabilite dal Regolamento Didattico di Ateneo e possono essere orali e/o scritti secondo quanto indicato nei rispettivi programmi d'insegnamento. La maggior parte degli esami prevede forme di valutazione intermedie che concorrono alla verifica finale. L'eventuale esito negativo delle prove in itinere non pregiudica l'ammissione a sostenere l'esame di profitto. In conseguenza dell'emergenza sanitaria, nel corso del 2020 le modalità di svolgimento degli esami sono state adeguate alle mutate circostanze, cercando per quanto possibile, di rispettare il format previsto.

Il voto è espresso in trentesimi, con eventuale lode. Il superamento dell'esame presuppone il conferimento di un voto non inferiore ai diciotto/trentesimi e comporta l'attribuzione dei corrispondenti crediti formativi universitari. Del suo svolgimento viene redatto apposito verbale, ormai prevalentemente nella forma digitale, sottoscritto dal Presidente e dai membri della commissione e dallo studente esaminato su una piattaforma digitale denominata ESSE3-Uniba.

Le modalità descritte si ritengono adeguate per comunicare le forme di valutazione del livello di apprendimento raggiunto, tenendo conto che i docenti svolgono le prove (orali e/o scritte) con il duplice obiettivo di verificare sia le competenze sia le abilità possedute dallo studente. Non ancora diffusa e uniforme risulta la comunicazione in merito ai criteri di valutazione.

In merito alle prove intermedie, aumentate anche a seguito delle proposte formulate dalla Commissione paritetica nella precedente relazione, si riscontra l'apprezzamento da parte degli studenti. Al contempo, però, si rilevano problematiche in relazione alla loro compatibilità con lo svolgimento dell'attività didattica. Da una prima analisi si potrebbe ritenere che vi sia stato anche un impatto in termini di organizzazione dello studio. Aumenta, infatti, rispetto all'anno precedente, il numero degli studenti che si laurea regolarmente che passa da 76 (del 2018) a 87 (2019), come evidenziato dall'indicatore iC00g-Ic02. Tuttavia l'indicatore sulla percentuale dei cfu conseguito al primo anno sui cfu da conseguire è pari al 79,8% (2018, ultimo dato disponibile), in calo significativo rispetto all'anno precedente quando si assestava all'84,1% (indicatore ic13).

QUADRO C (segue)

PROPOSTE

Corso di Studio in Economia Aziendale (sede di Bari)

Il quadro riportato appare sostanzialmente positivo. Tuttavia, si pone la necessità di intervenire in senso migliorativo in ordine ad alcuni aspetti e segnatamente:

-) all'individuazione di un calendario delle prove intermedie;
-) all'organizzazione del calendario delle prove di esame, (con riferimento alla quale potrebbe essere utile pensare ad una riunione dei docenti titolari degli insegnamenti nel mese di settembre di ciascun a.a., per accordarsi opportunamente sulle proposte del calendario d'esami dell'anno in corso);
-) in pochi casi all'adeguamento del carico didattico rispetto ai CFU;
-) ulteriore proposta per ridurre i tempi di conseguimento del titolo di laurea ed aumentare il voto medio di laurea – onde evitare un appiattimento verso il basso dei voti di esame e rendere possibile il più rapido completamento del percorso di studi - è quella di valutare opportunamente ed eventualmente ripensare le propedeuticità d'esame;
-) inoltre, la Commissione ribadisce l'opportunità di promuovere convegni e seminari per potenziare l'autonomia di giudizio e abilità comunicative degli studenti con la presenza di esperti e rappresentanti del mondo delle imprese e delle professioni, stante il carattere professionalizzante del Corso di Studio;
-) la Commissione propone di valutare la possibilità di inserire corsi a scelta dello studente che consentano loro di migliorare le proprie competenze nell'utilizzo di sistemi informatici e software normalmente usati all'interno delle imprese.

Corso di Studio in Economia Aziendale (sede di Brindisi)

Il quadro è positivo; tuttavia, la Commissione evidenzia la necessità di migliorare il coordinamento delle attività didattiche del Corso di Studio, in particolare per le prove intermedie prevedendone, se possibile, lo svolgimento durante il normale orario di lezione.

Con riferimento al bagaglio di conoscenze preliminari possedute dagli studenti per la comprensione degli argomenti previsti nei programmi d'esame, si suggerisce di migliorare l'attività di tutoraggio, adeguandone lo svolgimento al calendario didattico. Gli studenti inoltre lamentano la mancanza di corsi di studio complementari in lingua e su competenze informatiche (es.: patente europea per il computer), che sarebbero pertanto da attivare.

Corso di Studio in Marketing e Comunicazione d'Azienda

Monitoraggio continuo del raggiungimento degli obiettivi formativi del corso di laurea e controllo della congruenza degli obiettivi specifici di ciascun insegnamento con quelli del corso.

Corso di Studio in Consulenza Professionale per le Aziende

Al fine di confermare il miglioramento dell'efficacia dei risultati di apprendimento attesi in relazione alle funzioni e competenze di riferimento, la Commissione paritetica, sulla base del percorso già avviato, in un'ottica di miglioramento costante, formula la proposta di coordinare meglio il periodo di svolgimento delle prove intermedie con l'attività didattica e anche di coordinare le date delle prove d'esame onde evitare sovrapposizioni, anche recependo le richieste dei rappresentanti degli studenti che potrebbero segnalarle.

Inoltre, la Commissione ribadisce l'opportunità di promuovere convegni e seminari per potenziare l'autonomia di giudizio e abilità comunicative degli studenti con la presenza di esperti e rappresentanti del mondo delle imprese e delle professioni, stante il carattere professionalizzante del Corso di Studio.

È altresì necessario incentivare l'acquisizione di CFU all'estero, divulgando le esperienze positive acquisite da studenti del Corso di Studio: in proposito si propone di pubblicare sul sito del Dipartimento materiale multimediale attraverso il quale si esplicano le esperienze pregresse degli studenti che hanno svolto un periodo di studio all'estero (es. video).

La Commissione propone di valutare la possibilità di inserire corsi a scelta dello studente che consentano loro di migliorare le proprie competenze nell'utilizzo di sistemi informatici e software normalmente usati in azienda.

Corso di Studio in Marketing

Attualmente è in corso la disattivazione della LM in Marketing in lingua inglese così come proposto dal Consiglio Interclasse in Marketing, del 17 novembre 2020 e che sarà oggetto di analisi e discussione del Consiglio di Dipartimento del 21 dicembre 2020. Non è al momento rilevante alcuna proposta di miglioramento.

Corso di Studio in Economia degli Intermediari e dei Mercati Finanziari

Non vi sono proposte specifiche di miglioramento.

Corso di Studio in Progettazione e Management dei Servizi Turistici e Culturali

La proposta è di continuare ad incrementare e stimolare il dialogo tra studenti e docenti, infatti, così facendo, sembra che il gap iniziale dovuto alla mancanza di omogeneità del livello di conoscenze preliminari si stia man mano colmando, posto che il grado di soddisfazione è salito dal 79,4 all'84,7% nell'opinione degli studenti rilevata nel primo semestre dell'a.a. 2019/2020. Ciononostante l'impegno profuso pur essendo stato premiato non impedirà di raggiungere vette ancora più alte di soddisfazione, continuando su questa strada e migliorando ancora tale profilo, anche mediante l'utilizzo del Syllabus e l'attività d'aula.

Corso di Studio in Economia e Management

La Commissione ha condiviso la necessità, manifestata all'interno del Consiglio di Corso di Studio, di un miglior coordinamento delle attività didattiche, con particolare riferimento allo svolgimento delle prove di verifica intermedie e la richiesta, pervenuta dagli studenti, di porre maggiore attenzione ai livelli delle conoscenze iniziali adeguando gli argomenti trattati negli insegnamenti e in alcuni casi la chiarezza espositiva.

Fattivamente si propongono le seguenti attività:

1. Prevedere lo svolgimento di prove intermedie ponendo attenzione alla compatibilità con l'attività didattica ordinaria (ad esempio facendo coincidere il periodo di svolgimento con gli appelli straordinari di novembre e di marzo).

QUADRO D

Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico

ANALISI

Si evidenzia nei diversi corsi di laurea, una maggiore completezza delle informazioni fruibili rispetto nel sito web rispetto al passato e nella maggiore consapevolezza da parte dei docenti dei risultati dell'opinione degli studenti.

Corso di Studio in Economia Aziendale (sede di Bari)

La Commissione sottolinea come l'interazione maggiore fra il CdS in ECONOMIA AZIENDALE (sede di Bari), il Gruppo di Qualità e il Presidio di Qualità d'Ateneo abbia favorito e reso più efficaci le azioni di Monitoraggio Annuale e del Riesame ciclico esplicitate, ad esempio, nella maggiore completezza delle informazioni fruibili nel sito web e nella maggiore consapevolezza da parte dei docenti dei risultati dell'opinione degli studenti.

Il dialogo continuo tra le rappresentanze degli studenti e la componente docente per il tramite del Coordinatore e del Gruppo di Qualità conferma i segnali incoraggianti di efficacia già mostrati negli anni precedenti.

Corso di Studio in Economia Aziendale (sede di Brindisi)

La Commissione ritiene che l'interazione maggiore fra il CdS, il Gruppo di Qualità e il Presidio di Qualità d'Ateneo abbia favorito e reso più efficaci le azioni di Monitoraggio Annuale e del Riesame ciclico esplicitate, ad esempio, nella maggiore completezza delle informazioni fruibili nel sito web e nella maggiore consapevolezza da parte dei docenti dei risultati dell'opinione degli studenti. Il dialogo continuo tra le rappresentanze degli studenti e la componente docente per il tramite del Coordinatore e del Gruppo di Qualità mostra segnali incoraggianti di efficacia.

Corso di Studio in Marketing e Comunicazione d'Azienda

L'attività del riesame viene svolta puntualmente, discutendo i risultati in consigli monotematici. Nel Rapporto del riesame vengono evidenziate le criticità messe in evidenza dai dati e dalle osservazioni degli studenti e le relative soluzioni.

Gli obiettivi prefissati vengono costantemente monitorati; da un loro esame emerge un incremento di 9 punti percentuali dal 2018 al 2019 per quanto concerne la percentuale di laureati entro la durata normale del corso (iC02) ed un incremento nell'indicatore iC16 relativo alla performance degli studenti del I anno verosimilmente attribuibile sia all'attività di tutoraggio che all'introduzione di prove intermedie per le discipline di base.

Il Corso di laurea ha avviato un'attività di orientamento in itinere, volta a individuare eventuali "colli di bottiglia" nel percorso, agendo così anche sugli indicatori relativi alla laurea entro la durata del corso (iC02 e iC17) consentendo così agli studenti di laurearsi in corso.

Soddisfacente appare il dato relativo al placement una volta laureati (iC06), non solo perché nel 2019 si evidenzia un incremento da 31,5% a 36,5%, ma anche perché il dato è il doppio rispetto alla media d'Ateneo, il che costituisce senz'altro un elemento di forte attrattiva nei confronti del CdS.

Gli indicatori relativi al fluire del percorso formativo (iC14 e iC15), al tasso di abbandono dopo n+1 anni e all'internazionalizzazione (indicatori iC10, iC11 e iC12), seppure in crescita e superiori rispetto alla media di Ateneo, possono essere ulteriormente migliorati.

Corso di Studio in Consulenza Professionale per le Aziende

La Commissione rileva che l'interazione maggiore fra il Corso di Studio magistrale in CONSULENZA PROFESSIONALE PER LE AZIENDE (LM77), il Gruppo di Qualità e il Presidio di Qualità d'Ateneo ha favorito e reso più efficaci le azioni di Monitoraggio Annuale e del Riesame ciclico esplicitate, ad esempio, nella maggiore completezza delle informazioni fruibili nel sito web e nella maggiore consapevolezza da parte dei docenti dei risultati dell'opinione degli studenti. Si attribuisce anche a questo dialogo il miglioramento dell'efficacia della didattica in termini di CFU acquisiti al I anno su CFU da conseguire che è salito dal 66,2% del 2017 al 72,2% del 2018 (ultimo dato disponibile nella SMA).

Il dialogo continuo tra le rappresentanze degli studenti e la componente docente per il tramite del Coordinatore e del Gruppo di Qualità continua a mostrare segnali incoraggianti di efficacia.

Si ritiene di dover potenziare tali attività, in particolare con riferimento all'individuazione ed al monitoraggio delle ragioni che riducono l'efficacia della didattica in termini di CFU acquisiti dagli studenti e il potenziamento della partecipazione alle forme dell'attività didattica internazionale.

Corso di Studio in Marketing

L'attività del riesame viene svolta puntualmente, discutendo i risultati in consigli monotematici. Nel Rapporto del riesame vengono evidenziate le criticità messe in evidenza dai dati e dalle osservazioni degli studenti e le relative soluzioni. Nella Riunione del Consiglio di Corso di studio Interclasse in Marketing si è approvata la scheda SMA, dopo gli indicatori del corso di Laurea sono stati analizzati dal Gruppo di Riesame.

L'andamento generale del corso di laurea risulta essere in crescita negli ultimi anni sia per quanto riguarda il numero di immatricolati (iC00 dalla a alla f), sia per quanto riguarda i laureati entro la durata del corso (iC02), pari al 93,8%, valore superiore sia alla media di Ateneo, sia alla media dell'area geografica, sia alla media nazionale.

In maniera coerente a quanto appena affermato anche gli indicatori da iC13 a iC16 bis, relativi ai crediti conseguiti dagli studenti durante il corso di studio, mostrano un andamento positivo, con valori superiori sia alla media di Ateneo che a quella geografica.

A ulteriore conferma, l'indicatore iC25 rileva una percentuale del 100% per i laureati complessivamente soddisfatti del corso di studi.

Gli indicatori iC10, iC11 e iC12 evidenziano forti criticità rispetto alla media nazionale e geografica, anche se il carattere di internazionalità del corso in lingua inglese rende tali parametri poco applicabili a tale corso di studio.

Corso di Studio in Economia degli Intermediari e dei Mercati Finanziari

Dall'ultima Relazione è emersa l'esigenza di incrementare le relazioni con le banche, società finanziarie e imprese attraverso convenzioni apposite e specifiche al fine di prevedere tirocini formativi nelle aree delle aziende di maggiore interesse per gli studenti. Sono in corso di stipulazione, come riportato nel Quadro C, una serie di convenzioni con imprese e banche.

Ci si era poi proposto di incrementare il numero di seminari e di interventi da parte di professionisti ed esperti del settore, anche con la presentazione di casi di studio concreti. Si era poi palesata (Quadro C) la necessità di utilizzare dei nuovi videoproiettori e di dotare di strumentazione informatica i docenti di lingua. La strumentazione informatica è di competenza del Dipartimento che sta affrontando, nei limiti del budget, la problematica. In ultimo, nei Quadri C ed F ci si era proposti un maggior coordinamento del contenuto dei programmi, attraverso incontri tra i vari docenti, per evitare potenziali sovrapposizioni ed era stata evidenziata la necessità di uniformare la qualità della docenza. Il problema è stato affrontato, anche se non ancora risolto del tutto, in riferimento alla sovrapposizione dei programmi e vi è stato un netto miglioramento nella qualità della docenza.

Un dato da evidenziare è la percentuale di iscritti al primo anno che si sono laureati in altro ateneo pari a 9,5%. Da questo dato emerge un aumento della stessa sia in rapporto della media di Ateneo, che in rapporto alla Media Area Geografica non telematici e alla Media Atenei non telematici.

Corso di Studio in Progettazione e Management dei Servizi Turistici e Culturali

La Commissione sottolinea come l'interazione maggiore fra il CdS in Progettazione e Management dei sistemi turistici e culturali, il Gruppo di Qualità e il Presidio di Qualità d'Ateneo abbia favorito e reso più efficaci le azioni di Monitoraggio Annuale e del Riesame ciclico esplicitate, ad esempio, nella maggiore completezza delle informazioni fruibili nel sito web e nella maggiore consapevolezza da parte dei docenti dei risultati dell'opinione degli studenti.

Il dialogo continuo tra le rappresentanze degli studenti e la componente docente per il tramite del Coordinatore e del Gruppo di Qualità conferma i segnali incoraggianti di efficacia già mostrati negli anni precedenti.

Dall'analisi dei dati AlmaLaurea sugli occupati, riportata anche dalla scheda SUA Cds 2019, a un anno dalla laurea, con un tasso di risposta pari al 57,1%, emerge che rispetto alla condizione occupazionale il tasso complessivo di occupazione dei laureati in Progettazione e Management dei Servizi Turistici e Culturali è pari al 68,8%, a cui si aggiunge una percentuale del 6,3 % di laureati che non cercano lavoro e una percentuale del 25 % che non lavora ma cerca.

Il settore di attività prevalente nel quale i laureati del corso di laurea hanno trovato collocazione è quello

privato (81,8 %) e tra le attività più significative si segnalano i settori del commercio, trasporti, pubblicità e comunicazioni e consulenze varie. Si riscontra inoltre una percentuale del 27,3% di laureati che attualmente lavora all'estero

Corso di Studio in Economia e Management

La Commissione ritiene che l'interazione maggiore fra il CdS, il Gruppo di Qualità e il Presidio di Qualità d'Ateneo abbia favorito e reso più incisive le azioni di Monitoraggio Annuale e del Riesame ciclico esplicitate, ad esempio, nella maggiore completezza delle informazioni fruibili nel sito web, nella maggiore consapevolezza da parte dei docenti e degli stessi studenti, dei risultati dell'opinione degli studenti e delle potenzialità dello strumento ai fini valutativi, di orientamento dell'attività dei referenti dell'AQ e di monitoraggio delle azioni implementate.

Il dialogo continuo tra le rappresentanze degli studenti e la componente docente per il tramite del Coordinatore e del Gruppo di Qualità mostra segnali positivi e deve essere ulteriormente sfruttato, anche mediante incontri diretti con gli studenti in aula.

QUADRO D (segue)

PROPOSTE

Corso di Studio in Economia Aziendale (sede di Brindisi)

Si ribadisce nuovamente l'esigenza di potenziare le attività di controllo continuo, in particolare con riferimento all'individuazione ed al monitoraggio delle ragioni che riducono l'efficacia della didattica in termini di CFU acquisiti dagli studenti e il potenziamento della partecipazione alle forme dell'attività didattica internazionale. A tal proposito si conferma l'opportunità di portare avanti, in collaborazione con le Rappresentanze studentesche, attività di verifica in itinere organizzando incontri periodici per orientare meglio gli studenti durante il loro percorso universitario.

Corso di Studio in Marketing e Comunicazione d'Azienda

Si ravvisa l'opportunità di proseguire nel lavoro svolto dalla Commissione preposta al riesame ciclico, e di proporre ulteriori interventi anche, ma non solo, per migliorare gli indicatori relativi all'internazionalizzazione; a tal proposito sarebbe utile svolgere un'attività di sensibilizzazione nei confronti degli studenti a partecipare al programma Erasmus+.

Corso di Studio in Consulenza Professionale per le Aziende

Si ritiene di dover continuare e potenziare le attività di monitoraggio continuo e di sensibilizzazione dei singoli docenti. Si evidenzia altresì la necessità di potenziare la partecipazione alle forme dell'attività didattica internazionale.

Al fine di migliorare i profili di internazionalizzazione delle attività, come si è già detto, si propone di incentivare la predisposizione delle tesi di laurea in cooperazione con sedi estere e di svolgere parte dell'attività di preparazione in sedi universitarie partner estere, pensando anche all'attribuzione di un punteggio aggiuntivo alla tesi di laurea; altra proposta è quella di favorire lo svolgimento di uno stage in imprese presenti sul territorio con vocazione internazionale.

Corso di Studio in Marketing

Attualmente è in corso la disattivazione della LM in Marketing in lingua inglese così come proposto dal Consiglio Interclasse in Marketing, del 17 novembre 2020 e che sarà oggetto di analisi e discussione nel Consiglio di Dipartimento del 21 dicembre 2020.

Non è al momento rilevante alcuna proposta di miglioramento.

Corso di Studio in Progettazione e Management dei Servizi Turistici e Culturali

Occorre incrementare i momenti di confronto fra studenti e corpo docente, anche con riferimento ai pochi insegnamenti rispetto ai quali si riscontrano particolari difficoltà, onde monitorare e meglio individuare le ragioni di insoddisfazione degli studenti e le possibili azioni di miglioramento.

Occorre rendere (ancor) più frequenti le occasioni di contatto tra studenti e mondo del lavoro, manager pubblici e privati, istituzioni, in modo da consentire la messa a punto di nuovi canali di comunicazione tra Università e mondo imprenditoriale e del lavoro più in generale.

Non ci sono proposte da parte dei rappresentanti dei corsi di laurea in Economia Aziendale (Sede di Bari), Economia degli Intermediari e dei Mercati Finanziari ed Economia e Management.

QUADRO E

Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS

ANALISI

Per tutti i corsi di studio l'analisi relativa a:

- 1) completezza, chiarezza e puntualità delle informazioni pubbliche;
 - 2) fruibilità e intellegibilità delle informazioni inserite nelle parti pubbliche sono fruibili e intellegibili agli studenti ed all'utenza esterna;
 - 3) disponibilità al pubblico, mediante una pubblicazione, regolare e accessibile, di informazioni aggiornate, imparziali, obiettive, quantitative e qualitative, del CdS
- ha evidenziato correttezza e disponibilità delle informazioni relative alla SUA-CdS.

Corso di Studio in Economia Aziendale (sede di Bari)

In tale contesto, per il CdS in ECONOMIA AZIENDALE (sede di Bari) si è proceduto ad analizzare i seguenti aspetti e valutare:

- 1) la completezza, chiarezza e puntualità delle informazioni pubbliche;
- 2) se le informazioni inserite nelle parti pubbliche sono fruibili e intellegibili agli studenti ed all'utenza esterna;
- 3) se siano stati resi effettivamente disponibili al pubblico, mediante una pubblicazione, regolare e accessibile, informazioni aggiornate, imparziali, obiettive, quantitative e qualitative, del CdS.

La Commissione rileva che le informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS sono corrette e disponibili. La Commissione mette in evidenza che apprezzabili miglioramenti nella correttezza e sulla fruibilità delle informazioni sono stati raggiunti sulla home page del sito con le news in evidenza e con un maggiore aggiornamento delle home page dei docenti, anche per i docenti a contratto.

Corso di Studio in Economia Aziendale (sede di Brindisi)

In tale contesto, per il CdS in ECONOMIA AZIENDALE (sede di Brindisi) si è proceduto ad analizzare i seguenti aspetti e valutare: 1) la completezza, chiarezza e puntualità delle informazioni pubbliche; 2) se le informazioni inserite nelle parti pubbliche sono fruibili e intellegibili agli studenti ed all'utenza esterna; 3) se siano stati resi effettivamente disponibili al pubblico, mediante una pubblicazione, regolare e accessibile, informazioni aggiornate, imparziali, obiettive, quantitative e qualitative, del CdS. La Commissione rileva che le informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS sono corrette e disponibili. La Commissione mette in evidenza che apprezzabili miglioramenti nella correttezza e sulla fruibilità delle informazioni sono stati raggiunti sulla home page del sito con le news in evidenza e con un maggiore aggiornamento delle home page dei docenti anche per i docenti a contratto.

Corso di Studio in Marketing e Comunicazione d'Azienda

Le informazioni contenute nella SUA-CdS vengono rese disponibili nelle parti pubbliche e il gruppo AQ svolge un continuo monitoraggio dell'aggiornamento e della completezza delle informazioni sia sul sito web sia sulle singole pagine dei docenti.

Corso di Studio in Consulenza Professionale per le Aziende

In tale contesto per il Corso di Studio magistrale in CONSULENZA PROFESSIONALE PER LE AZIENDE si è proceduto ad analizzare i seguenti aspetti e valutare:

- 1) la completezza, chiarezza e puntualità delle informazioni pubbliche;
- 2) se le informazioni inserite nelle parti pubbliche sono fruibili e intellegibili agli studenti ed all'utenza esterna;
- 3) se siano stati resi effettivamente disponibili al pubblico, mediante una pubblicazione, regolare e accessibile, informazioni aggiornate, imparziali, obiettive, quantitative e qualitative, del CdS.

La Commissione rileva che le informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS sono corrette e disponibili. La Commissione mette in evidenza che apprezzabili miglioramenti nella correttezza e sulla fruibilità delle informazioni sono stati raggiunti sulla home page del sito con le news in evidenza e con un maggiore aggiornamento delle home page dei docenti.

Corso di Studio in Marketing

Le informazioni messe a disposizione sul sito ministeriale, attraverso il Portale University, per la parte relativa alle parti pubbliche della SUA-CDS, sono fruibili e complete così come sono continuamente aggiornate sul sito web del Dipartimento le informazioni sul singolo insegnamento del corso di studio.

Le pagine web dei singoli docenti sono aggiornate con tutte le informazioni sulla didattica: programma di studio, orario di ricevimento. Inoltre, attraverso il sistema Esse3 sono fissate con congruo anticipo le date delle prove d'esame.

Le comunicazioni dei docenti agli studenti avvengono attraverso la bacheca del Dipartimento o attraverso comunicazioni sulla piattaforma e-learning di uniba "Moodle", che molti docenti hanno attivato e utilizzano da qualche anno e che ha sopperito a tante difficoltà create dalla didattica a distanza resa obbligatoria per il II semestre dell'a.a. 2019/2020 e per il primo del 2020/2021.

Corso di Studio in Economia degli Intermediari e dei Mercati Finanziari

La Commissione rileva che le informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS sono corrette e disponibili. La Commissione mette in evidenza che apprezzabili miglioramenti nella correttezza e sulla fruibilità delle informazioni sono stati raggiunti sulla home page del sito con le news in evidenza e con una maggiore aggiornamento delle home page dei docenti.

Si segnala che i docenti a contratto non hanno un ufficio dove è possibile ricevere gli studenti.

Corso di Studio in Progettazione e Management dei Servizi Turistici e Culturali

La Commissione rileva che le informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS sono corrette e disponibili.

Il sito web è chiaro e aggiornato, vengono aggiornati programmi e orari di ricevimento ed evidenziati i numerosi seminari che vengono proposti e svolti con regolarità ed entusiasmo dai docenti del Corso di Studi.

Corso di Studio in Economia e Management

Attraverso il coordinamento con gli altri Corsi di Studio sono stati analizzati e valutati:

- 1) la completezza, la chiarezza e la puntualità delle informazioni pubblicate;
- 2) il livello di accessibilità, fruibilità e intellegibilità delle informazioni pubblicate sia agli studenti sia all'utenza esterna;
- 3) la tempestiva diffusione di informazioni quantitative e qualitative, del CdS

La Commissione rileva che le informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS sono corrette e disponibili. La Commissione mette in evidenza che apprezzabili miglioramenti nella correttezza e sulla fruibilità delle informazioni sono stati raggiunti sulla home page del sito con le news in evidenza e con una maggiore aggiornamento delle home page dei docenti (anche per i docenti a contratto). Sarà importante mantenere un attento monitoraggio del sito e delle pagine web dei docenti.

Si rileva che rispetto all'anno scorso sono molto migliorati i tempi di acquisizione della mail istituzionale @uniba per i docenti a contratto.

QUADRO E (segue)

PROPOSTE

Corso di Studio in Economia Aziendale (sede di Bari)

La Commissione evidenzia la necessità di aggiornare con maggiore tempestività la pubblicazione delle date d'esame dell'a.a.

Corso di Studio in Economia Aziendale (sede di Brindisi)

La Commissione propone di aumentare l'attenzione alla pubblicazione delle date dei metodi di accertamento, da comunicare all'inizio del relativo anno accademico. Inoltre, si sottolinea la necessità di procedere tempestivamente alla verbalizzazione dei voti d'esame. Altresì appare opportuno velocizzare i tempi delle comunicazioni ufficiali tra la sede di Bari e quella di Brindisi del corso di studi e di continuare ad aggiornare tempestivamente la pagina relativa all'elenco dei seminari e convegni svolti nella sede di Brindisi del Cds.

Corso di Studio in Marketing e Comunicazione d'Azienda

Il corso di laurea punta a sensibilizzare maggiormente i docenti ad aggiornare costantemente la pagina personale al fine di fornire tutte le informazioni necessarie agli studenti e a utilizzare della piattaforma *moodle* consentirà un miglioramento sensibile. Dal punto di vista delle abilità da acquisire, sarebbe utile formare gli studenti all'utilizzo dei software gestionali d'impresa più frequentemente richiesti ed adottati in azienda.

Corso di Studio in Consulenza Professionale per le Aziende

Ulteriori miglioramenti possono essere apportati circa l'aggiornamento costante e tempestivo delle informazioni contenute nelle singole pagine dei docenti.

Corso di Studio in Marketing

Attualmente è in corso la disattivazione della LM in Marketing in lingua inglese così come proposto dal Consiglio Interclasse in Marketing, del 17 novembre 2020 e che sarà oggetto di analisi e discussione nel Consiglio di Dipartimento del 21 dicembre 2020. Non è al momento rilevante alcuna proposta di miglioramento.

Corso di Studio in Economia degli Intermediari e dei Mercati Finanziari

In relazione alla possibilità che i docenti a contratto svolgano le attività di ricevimento studenti, anche in funzione della ristrutturazione completa che ha interessato il Plesso di Economia e delle nuove allocazioni delle aule, la Commissione propone che ai docenti a contratto venga assegnato, in condivisione, un ufficio dover poter svolgere le attività di ricevimento studenti.

Corso di Studio in Progettazione e Management dei Servizi Turistici e Culturali

Si propone di continuare a tenere regolarmente aggiornato il sito, comunicando in modo chiaro programmi, date di esami ed eventuali convegni, nella scia dell'entusiasmo di docenti e studenti verso seminari e convegni che vedono sempre più spesso il mondo del lavoro, imprenditoria pubblica e privata, entrare a diretto contatto con l'Università e con i discenti.

Corso di Studio in Economia e Management

La Commissione propone, al fine di migliorare l'interazione extra-aula tra gli studenti e i docenti a contratto, patrimonio dell'offerta formativa dei Corsi di Studio di II livello, di verificare la congruità degli spazi attualmente disponibili e degli uffici attrezzati dover poter svolgere le attività di ricevimento studenti per i docenti a contratto.

QUADRO F - Ulteriori proposte di miglioramento

Corso di Studio in Marketing e Comunicazione d'Azienda

Il corso di laurea punta a sensibilizzare maggiormente i docenti ad aggiornare costantemente la pagina personale al fine di fornire tutte le informazioni necessarie agli studenti ed a utilizzare della piattaforma *moodle* consentirà un miglioramento sensibile. Dal punto di vista delle abilità da acquisire, sarebbe utile formare gli studenti all'utilizzo dei software gestionali d'impresa più frequentemente richiesti ed adottati in azienda.

Non ci sono proposte ulteriori di miglioramento.

La presente relazione è stata approvata nella riunione del 10.12.2020 come da verbale n°5.

Il COORDINATORE
F.to Prof. Giovanni Lagioia

COMPONENTI DOCENTI

F.to Bergantino Angela Stefania
F.to Diomede Sabrina
F.to Spallini Sabrina
F.to Leone Gabriella
F.to Dammacco Giuseppe
F.to Massari Manuela
F.to Fabiano Angela Eleonora
F.to Mastrodonato Giovanna

COMPONENTI STUDENTI

F.to Ranieri Dellino Federica
F.to Petrone Francesco
F.to Convertino Pierangela
F.to Cappiello Ripalta
F.to Contessa Emanuela
F.to Cipriani Federica
F.to De Giosa Giordano
F.to Turi Antonio
F.to Rizzi Anna